

<b>CATEGORIA</b>	<b>Numero identificativo progetto</b>
<b>Installazione fotovoltaico</b>	1; 2; 5; 13; 23; 30; 39; 43; 44; 63; 64; 65; 74; 78; 83; 89; 102; 109.
<b>Installazione solare termico</b>	19; 22; 41; 105; 112; 121.
<b>Sostituzione di lampade tradizionali con LED</b>	3; 49; 96; 99
<b>Teleriscaldamento biomasse</b>	56; 57; 58
<b>Edilizia</b>	50; 66; 76; 77; 107; 111
<b>Gestione impianti di riscaldamento, programmazione, caldaie, contabilizzazione</b>	4; 16; 35; 36; 75; 80; 115; 118
<b>Ospedali</b>	28; 34; 35; 36; 46; 72; 79
<b>Trasporto pubblico</b>	81; 114
<b>Razionalizzazione consumi in strutture con molte sedi</b>	6; 18; 37; 48; 71; 93; 100
<b>Coinvolgimento del personale</b>	18; 54; 62; 107
<b>Cogenerazione in siti ottimali (ospedali, industrie ceramiche)</b>	7; 8; 40; 46; 53; 61; 72; 79; 85; 86; 87; 90; 98; 116
<b>Riduzione consumo acqua nel territorio</b>	25; 49; 59; 76
<b>Recupero energia da acquedotti</b>	26
<b>Interventi plurimi in P.A.</b>	9; 10; 11; 12; 33; 42; 43; 44; 45; 54; 56; 71; 77; 81; 103; 104; 106; 107; 108; 110; 112; 113
<b>Procedure d'acquisto</b>	27; 110
<b>Sostituzione motori elettrici, inverter, illuminazione, industrie</b>	14; 31; 32; 47; 52; 60; 80; 84; 91; 101; 116; 119; 120
<b>Riduzione consumi elettrici</b>	117
<b>Illuminazione nel territorio</b>	15; 24; 41; 48; 51; 52; 69; 70; 71; 73; 92; 94
<b>Processi industriali</b>	17; 21; 27; 29; 38; 95; 97

Identificativo progetto 1

Identificativo proponente 1

Nome Cognome

Umberto

Ciarniello

Struttura

Cesi Ric

Periodo

2004-2006

Descrizione

Scuola elementare Molino Vecchio Gorgonzola: installazione impianto fotovoltaico

Identificativo progetto 2

Identificativo proponente 2

Nome Cognome

Mauro Vardanega

Struttura

Cotto Passagno

Periodo

2007-2009

Descrizione

Progettazione e realizzazione di un sistema fotovoltaico ad uso civile a basso impatto ambientale e completamente integrato nel tetto.

Identificativo progetto 3

Identificativo proponente 3

Nome Cognome

Stefano Brocchi

Struttura

Energetyca srl

Periodo

2007-2009

Descrizione

Sostituzione a spese della nostra società di tutte le lampade votive ad incandescenza con lampade a risparmio energetico LED dei cimiteri nel Comune di Cortona, con ottenimento di una quota del risparmio economico attuato

Identificativo progetto 4

Identificativo proponente 4

Nome Cognome

Riccardo Luppi

Struttura

Bticino

Periodo

2004-2009

Descrizione

Ottimizzatore accensione/spegnimento impianti riscaldamento/condizionamento. Una unità centrale in rete geografica, PC, ottimizza gli orari di accensione e di spegnimento degli impianti (anticipandoli o ritardandoli dinamicamente rispetto all'ora di utilizzo degli ambienti) prendendo in considerazione parametri locali quali: temperatura interna, temp esterna, radiazione solare, velocità del vento, umidità esterna, isolamento termico dell'edificio, fasce orarie e giorno della settimana di utilizzo. N.B. Nelle fasce di utilizzo degli ambienti la regolazione dei parametri di comfort resta demandata alle apparecchiature/impianti già esistenti. Questo impianto ottimizza gli orari di accensione e spegnimento sia in ciclo invernale che estivo ed è particolarmente utile: dove esiste una discontinuità di occupazione dei locali (interruzione notturna e/o chiusura delle attività nei giorni di sabato e domenica), nei periodi di mezza stagione, dove non si vuol far dipendere dalla soggettività e dalla intemperività d'intervento di singoli operatori la programmazione degli orari di accensione e spegnimento.

Identificativo progetto 5

Identificativo proponente 5

Nome Cognome

Luigi D'Onofrio

Struttura

Enam spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Sviluppo e gestione dei progetti nel settore dell'energia rinnovabile: campi fotovoltaici a terra; impianti fotovoltaici su edifici pubblici; impianti a biomassa solida e olio vegetale. Progetti didattico formativi e divulgazione della cultura del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili

Identificativo progetto 6

Identificativo proponente 6

Nome Cognome

Francesco

Di Mauro

Struttura

Poste Italiane

Periodo

2007-2009

Descrizione

Razionalizzazione ei consumi energetici nei siti di Poste italiane a maggior prelievo

Identificativo progetto 7

Identificativo proponente 7

Nome Cognome

Antonio

Valenti

Struttura

Ospedale Rizzoli

Periodo

Prima del 2000

Descrizione

è stato realizzato nel 1994, in consorzio con soggetti privati locali ed enti pubblici locali, un impianto di cogenerazione da 600 kW el., alimentato a gas, che produce vapore per gli usi di sterilizzazione dell'ospedale e calore per il riscaldamento invernale. Contiamo, una volta reperiti i finanziamenti con un project financing, di ampliare l'impianto trasformandolo in un impianto di trigenerazione e teleriscaldamento. L'obiettivo è di rendere totalmente autonomo l'Ente dal punto di vista dei fabbisogni energetici, risparmiando circa 700.000 euro l'anno sulle bollette di luce e gas e inquinando di meno l'ambiente con 2400 ton di CO2 immesse in meno all'anno(l'equivalente dell'inquinamento di 480 auto in circolazione). Vi allego planimetria del progetto in corso di finanziamento anche da parte della regione Emilia Romagna per circa 1/3 dell'importo dell'investimento stimato in circa 4.000.000 di euro.

Identificativo progetto 8

Identificativo proponente 8

Nome **Cognome**

Giorgio Magri

Struttura

Rockwood Italia

Periodo

2004-2006

Descrizione

Installazione di un impianto di cogenerazione (progettato e gestito da una Società terza) alimentato a metano con produzione di 5.5 MW elettrici e 13 t/h di vapore a 10 bar. Di una Centrale termica di integrazione con due caldaie a olio diatermico, ciascuna delle potenzialità di 15 t/h di vapore a 10 bar e di un sistema di recupero termico per la produzione di acqua e aria calda per usi di processo, avente potenza di 2,7 MW termici. Vantaggi e benefici per Rockwood sono stati quelli di aver potuto dismettere la vecchia Centrale Termica con tre caldaie a tubi di fumo della potenzialità di 15,8,6 ton/h ca di vapore a 10 bar e ottenere la massima efficienza e affidabilità nell'approvvigionamento dell'energia elettrica e termica.

Identificativo progetto 9

Identificativo proponente 9

Nome **Cognome**

Daniele Volpi

Struttura

Comune PG

Periodo

2004-2006

Descrizione

Nell'anno 2005 è stato approvato il Piano energetico ambientale del Comune di Perugia.

Identificativo progetto 10

Identificativo proponente 9a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

nell'anno 2006 è stato pubblicato il nuovo Regolamento edilizio del Comune di PG che, in ambito energetico prevede: obbligo di installazione, per edifici di nuova costruzione e per quelli oggetto di totale ristrutturazione di impianti solari termici a copertura minima del 50% del fabbisogno di ACS; sezione dedicata all'edilizia sostenibile con schede dedicate; modello di certificazione energetica degli edifici.

Identificativo progetto 11

Identificativo proponente 9b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nell'anno 2008 si è concluso il progetto cofinanziato dalla Regione dell'Umbria e dal Ministero dell'ambiente e del territorio dal titolo: "regione dell'Umbria e sue municipalità per l'efficienza e il risparmio energetico in pubblici edifici" che ha prodotto un censimento energetico su 168 edifici di proprietà comunale, 18 studi di approfondimento per altrettanti edifici risultati più critici a livello energetico e 3 progetti preliminari con ipotesi di intervento di miglioramento energetico su altrettanti edifici. Nell'anno 2008 è stato attivato un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a servizio della scuola media comunale "Bonazzi" di Ponte Felcino. L'impianto ha una potenza di 12,075 kWp e rende autosufficiente la scuola per i propri consumi elettrici.

Identificativo progetto 12

Identificativo proponente 9c

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nell'anno 2009 è stata approvata la riduzione dell'aliquota ICI sulla seconda casa per coloro che installano impianti di energia rinnovabile.

Identificativo progetto 13

Identificativo proponente 10

Nome Cognome

Erika Gorfer

Struttura

ASM Silandro

Periodo

2007-2009

Descrizione

Impianto fotovoltaico (FF)

Identificativo progetto 14

Identificativo proponente 11

Nome Cognome

Antonio Pretolani

Struttura

SICI

Periodo

2004-2009

Descrizione

Sostituzione graduale dei motori elettrici con altri ad alta efficienza, Installazione di impianto di illuminazione a intensità autoregolabile, installazione di impianto di illuminazione frazionabile nell'ambito dello stesso reparto, pulizia e/o sostituzione di lucernari per aumentare l'illuminazione naturale.

Identificativo progetto 15

Identificativo proponente 12

Nome Cognome

Federica Tommasi

Struttura

Terminal Darsena Toscana

Periodo

2004-2007

Descrizione

il TDT, per l'illuminazione del proprio piazzale, si avvale di un sistema di illuminazione a torri faro. Fino al 2004 le torri erano 12, con 18 proiettori da 1000W ciascuno. In quell'anno fu realizzato un primo intervento, consistito nell'installare 12 proiettori da 1000W ad efficienza luminosa migliore, che hanno garantito il medesimo illuminamento a terra dei 18 precedenti con un risparmio del 30% netto. Oltre a ciò furono successivamente installati dei regolatori di flusso che, a fronte di una perdita di illuminamento del 5%, produssero un risparmio in termini di richiesta di energia elettrica del 25%.

Dopo questo intervento di straordinaria manutenzione furono installate, con altri due interventi, altre 21 Torri faro con il solito criterio descritto sopra per motivi di sicurezza e illuminazione aree .

Sono quindi state adottate altre soluzioni contenitive, quali l'installazione di fotocellule per le luci esterne e dei servizi, e si sta valutando con una ESCO la possibilità di ridurre i consumi sostituendo tutte le plafoniere con lampade a basso consumo, con un risparmio previsto del 50%.

Identificativo progetto 16

Identificativo proponente 13

Nome Cognome

Roberto Parpinello

Struttura

Alpha Trading

Periodo

2004-2009

Descrizione

Gli interventi impiantistici da noi realizzati sono finalizzati al massimo contenimento dei consumi all'interno di lavori di riqualificazione tecnologica di centrali termiche condominiali, sia per la sola produzione di acqua calda a uso riscaldamento sia per acqua calda sanitaria, essenzialmente trattasi di installazione di nuovi generatori a condensazione diretta, con bruciatori di gas metano a premiscelazione e modulanti, opportunamente dimensionati in funzione del calcolo del fabbisogno termico degli edifici, trattamento del fluido vettore mediante l'installazione di addolcitori, defangatori e disareatori automatici di tipo ciclico a depressione, installazione di circolatori di tipo elettronico a portata variabile, installazione di valvole termostatiche sui radiatori o altri sistemi elettronici di ripartizione del calore all'interno delle unità abitative che, in abbinamento ai contatermie posti in centrale termica, ci consentono di conteggiare l'energia ceduta allo stabile con un corretto riparto spese al cliente. Operando essenzialmente in una grande città come Genova, la tipologia degli stabili difficilmente ci consente di utilizzare fonti di energia alternative, ci limitiamo pertanto ad utilizzare al meglio l'energia proveniente da fonti tradizionali quali ad esempio il gas metano.

Identificativo progetto 17

Identificativo proponente 14

Nome Cognome

Lorenzo Pendin

Struttura

Asfo spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

è stata applicata la tecnologia rigenerativa atutti i forni di forgia di nuova acquisizione. Inoltre uno dei forni esistenti è stato rivampato con la medesima tecnologia

Identificativo progetto 18

Identificativo proponente 15

Nome Cognome

Massimiliano

Pagni

Struttura

Uni Siena

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nel periodo indicato, oltre alla revisione totale di tutte le utenze sia termiche che elettriche, l'Ente ha provveduto a incentivare l'approvvigionamento dell'energia elettrica sul libero mercato tramite il consorzio regionale toscano CET. Inoltre è stato progettato un impianto di produzione dell'energia elettrica di tipo fotovoltaico che attualmente è in fase esecutiva di realizzazione per una potenza di 20 kWp. Infine è in fase di studio di fattibilità sia tecnica che economica la trasformazione impiantistica di un edificio mediante l'installazione di un sistema di trigenerazione. Oltre a questi interventi l'Amministrazione universitaria ha intrapreso una politica energetica precisa che, oltre a campagne di sensibilizzazione del personale, prevede un programma a medio-lungo termine per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle tradizionali laddove ne sarà possibile l'installazione.

Identificativo progetto 19

Identificativo proponente 16

Nome Cognome

Enrico

Bisi

Struttura

CNH Italia

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto consiste nell'installazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda da utilizzare nel nuovo ristorante aziendale. L'impianto, che consiste in 20 mq di pannelli sottovuoto, è stato posizionato a facciata rivolto a sud e garantisce una produzione di circa 2000 l di acqua calda.

Identificativo progetto 20

Identificativo proponente 16a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2000-2003

Descrizione

Il progetto consiste nella sostituzione di una caldaia da 4 MW con una che ha un rendimento del 90 %, rispetto quella precedente da 80 % .

Identificativo progetto 21

Identificativo proponente 16b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto consiste nella sostituzione di un compressore ed essiccatore che funzionava con meccanismo a pistoni con uno che utilizza la tecnologia a vite modulante grazie alla quale si potrà sfruttare una richiesta di potenza variabile che garantirà un risparmio energetico .

Identificativo progetto 22

Identificativo proponente 17

Nome Cognome

Enrico Bortolotti

Struttura

Eliotermica

Periodo

2007-2009

Descrizione

La ditta Eliotermica di Bortolotti Enrico, produttrice di componenti per impiantia collettori solari termici, dispone presso la propria sede di nr. 2 impianti tecnologici finalizzati al risparmio energetico.

Il primo è un impianto solare termico ed è utilizzato per l'integrazione al riscaldamento di tipo a pavimento installato nella palazzina degli uffici. Tale sistema è posizionato su di un inseguitore solare, struttura mobile regolata elettronicamente, così che i pannelli solari siano sempre rivolti verso il sole.

Il secondo impianto è di tipo fotovoltaico e sviluppa una potenza di picco di 3,2 kWp con una produzione lorda media annua attesa di 5400 kWh, totalmente immessa nella rete elettrica.

Identificativo progetto 23

Identificativo proponente 18

Nome Cognome

Luigi Petrellese

Struttura

Cotp

Periodo

2000-2005

Descrizione

realizzazione di n.3 impianti fotovoltaici (1 da 80 kW e 2 da 30 kW) e di n.3 impianti solari termici. L'impianto da 80 kW, con l'iter iniziato nell'anno 2000 e la realizzazione terminata nel 2005, ha usufruito da parte della Regione Campania di un contributo in conto capitale ai sensi della legge 448/98.

Gli altri due da 30 kW, invece hanno goduto di contributi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Bando nazionale "tetti fotovoltaici".

Gli impianti solari termici sono stati realizzati secondo il Programma "Solare Termico" sempre del Ministero dell'Ambiente.

Identificativo progetto 24

Identificativo proponente 19

Nome Cognome

Massimiliano

Bellinzi

Struttura

Rome Cavalieri-The Warldorf Astoria

Periodo

2007-2009

Descrizione

Sostituzione di 800 lampade dicroiche da 35-50 Watt, accese 24 ore al giorno, nei corridoi dei clienti, con 800 lampade a LED da 12 Watt; R.O.I. di 24 mesi contando solo l'elettricità ed i ricambi; oltretutto, non è stato nemmeno inserito il risparmio di manodopera per le mancate sostituzioni. Fine installazione: ottobre 2008.

Identificativo progetto 25

Identificativo proponente 19a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Introduzione di riduttori di portata, indipendentemente dalla pressione a monte, nelle 370 docce clienti e nei 370 lavandini: calcolo per una camera: risparmio di 15 litri/minuto; 150 litri/giorno; 55.000 litri/anno; correttivo per un'occupazione del 70%: 40.000 litri=40 tonnellate/anno risparmiate; costo dell'acqua 1€/m<sup>3</sup>; risparmio di 40 €/anno a camera; costo dei due riduttori: 1 euro in totale. R.O.I.= 10 giorni! Fine progetto:gennaio 2009.

Identificativo progetto 26

Identificativo proponente 20

Nome Cognome

Giorgio Palmieri

Struttura

ASSM spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Realizzazione di impianto idroelettrico su rete di acquedotto - La realizzazione ha comportato la sostituzione di un riduttore di pressione sulla rete di acquedotto con una turbina pelton ad asse orizzontale accoppiata ad un generatore asincrono trifase. La potenza attiva nominale dell'impianto è pari a 87 kW ed è prevista una producibilità di circa 700.000 kWh/anno. Il rientro dell'investimento è previsto in due anni.

Identificativo progetto 27

Identificativo proponente 21

Nome Cognome

Alexander Antonio Corrà

Struttura

Tenaris Dalmine

Periodo

2004-2009

Descrizione

TenarisDalmine, tramite un piano di investimenti e una campagna mirata di formazione promuove l'uso razionale dell'energia e il miglioramento della efficienza energetica dei suoi impianti, riducendo i consumi di energia e le emissioni in ambiente. Le principali azioni intraprese dal 2006 sono il recupero di calore dai forni di riscaldamento, l'uso di motori ad elevata efficienza e la sua regolazione tramite inverters, la riduzione degli sprechi e delle perdite, il miglioramento dell'efficienza nell'illuminazione e il cambio dei nostri standard di progettazione e acquisto.

Identificativo progetto 28

Identificativo proponente 22

Nome Cognome

Susanna Azzini

Struttura

Ospedale San Carlo

Periodo

2000-2003

Descrizione

Il progetto di risparmio energetico è stato realizzato a partire dal 2000 mediante l'affidamento di un appalto di gestione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento del complesso Ospedaliero secondo le modalità dell'ENERGY PERFORMANCE CONTRACTING. Ha riguardato alcuni interventi di rinnovo parziale del patrimonio tecnologico della centrale termica dell'Ospedale oltre al miglioramento della coibentazione delle linee di distribuzione dei fluidi primari e alla realizzazione di un sistema centralizzato di regolazione e controllo di tipo digitale. Il contratto stipulato con la ditta appaltatrice, della durata di nove anni, prevedeva che dopo il primo anno dedicato alla realizzazione delle opere, si dovessero misurare i risultati dei consumi su base annua e valutare l'effettivo raggiungimento del risparmio prefissato utilizzando una formula di calcolo che tiene conto di diversi fattori (rapportati ad un valore base di riferimento iniziale nonché a parametri di volume riscaldato/condizionato, e attività sanitaria). Sino al 2007 i risultati prefissati sono stati raggiunti con successo.

Identificativo progetto 29

Identificativo proponente 23

Nome Cognome

Giacomo Rota

Struttura

NIIAG-ARVATO

Periodo

2007-2009

Descrizione

Riduzione consumi energia elettrica e gas metano

Identificativo progetto 30

Identificativo proponente 24

Nome Cognome

fabio Di Ilario

Struttura

Bluserena spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Realizzazione impianto fotovoltaico utenza sita in provincia di Agrigento.

Identificativo progetto 31

Identificativo proponente 25

Nome Cognome

Marco Bosio

Struttura

Burgo Energia

Periodo

2007-2009

Descrizione

La società Burgo Group S.p.A., che nasce dalla recente fusione (01/01/2007) di due importanti poli italiani leader nella produzione di carte patinate, è dotata di una divisione tecnica di ingegneria che progetta e segue tutti gli interventi di modifica degli impianti nelle diverse cartiere del gruppo. La stessa, denominata T&I (Technology & Investments), da molti anni persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli impianti, anche in occasione di interventi non dedicati. Il progetto che ha comportato un importante miglioramento in termini di risparmio di energia, ha riguardato le seguenti due iniziative:

- 1) N° 2 modifiche di impianti di produzione della carta (in gergo linee continue); in particolare sono state modificate/ammodernate alcune sezioni delle linee carta negli Stabilimenti di Chiampo e Sora durante le fermate prolungate di Agosto e Novembre 2007 rispettivamente ( in tale occasione sono stati sostituiti tutti i motori esistenti con altri ad alta efficienza).
- 2) sostituzione graduale di tutto il parco motori esistenti con altri ad alta efficienza. Questa attività, destinata a migliorare l'efficienza negli usi finale dell'energia elettrica, ha interessato alcuni stabilimenti del Gruppo e riguarderà, nel tempo, tutti i restanti siti produttivi (in questo caso sono stati interessati i siti produttivi di Avezzano, Tolmezzo e Lugo).

Identificativo progetto 32

Identificativo proponente 25a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

La società Burgo Group S.p.A., che nasce dalla recente fusione (01/01/2007) di due importanti poli italiani leader nella produzione di carte patinate, è dotata di una divisione tecnica di ingegneria che progetta e segue tutti gli interventi di modifica degli impianti nelle diverse cartiere del gruppo. La stessa, denominata T&I (Technology & Investments), da molti anni persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli impianti, anche in occasione di interventi non dedicati. Il progetto che ha comportato un importante miglioramento in termini di risparmio di energia, ha riguardato le seguenti due iniziative:

- 1) N° 2 modifiche di impianti di produzione della carta (in gergo linee continue); in particolare sono state modificate/ammodernate alcune sezioni delle linee produttive nello Stabilimento di Duino Aurisina durante le fermate programmate per manutenzione. In tale occasione sono stati sostituiti i motori esistenti con altri ad alta efficienza. Nello specifico, le modifiche hanno riguardato l'ammodernamento della linea di Distribuzione in Media e Bassa Tensione della Macchina Continua 2 e l'Upgrade degli azionamenti della patinatrice di Macchina Continua 3.
- 2) sostituzione graduale di tutto il parco motori esistenti con altri ad alta efficienza. Questa attività, destinata a migliorare l'efficienza negli usi finali dell'energia elettrica, ha interessato alcuni stabilimenti del Gruppo (Avezzano, Chiampo) e riguarderà, nel tempo, tutti i restanti siti produttivi.

Identificativo progetto 33

Identificativo proponente 26

Nome Cognome

Paolo Lega

Struttura

Amministrazione provinciale di Piacenza

Periodo

2007-2009

Descrizione

Lo Sportello Energia è nato nel corso del 2008 come azione di promozione del Servizio Pianificazione ambientale e territoriale della Provincia di Piacenza, con la collaborazione del Servizio Civile Nazionale. È una unità di diffusione di informazioni agli utenti circa soluzioni tecnologiche, opportunità economiche, incentivi finanziari, bandi, ecc., relativi al risparmio energetico, all'uso razionale dell'energia e alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili. Utilizza la collaborazione di due volontarie del Servizio Civile Nazionale che si interfacciano con gli utenti tramite un numero telefonico (0523/795218), un indirizzo email (sportello.energia@provincia.pc.it), un sito web ([http://www.provincia.pc.it/dettaglio\\_sez.asp?IdSAT=434&Txt=Sportello%20Energia&Idat=52](http://www.provincia.pc.it/dettaglio_sez.asp?IdSAT=434&Txt=Sportello%20Energia&Idat=52)) ed un account skype (sportelloenergiapc). Tra i temi diffusi dallo Sportello vi è il progetto "Piacenza Terra del Sole", un accordo multilaterale tra gli operatori economici e la Provincia sulla diffusione delle tecnologie solari, passive, termiche e fotovoltaiche.

Identificativo progetto 34

Identificativo proponente 27

Nome Cognome

Ciro Verdoliva

Struttura

Cardarelli di Napoli

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nell'ambito delle attività di Energy Management dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli è stato elaborato IL PIANO DI AZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE.  
Obiettivo prioritario del presente piano di azione è operare scelte che comportino la riduzione strutturata e sistematica dei consumi/costi energetici, con conseguenti benefici e vantaggi di carattere economico ed ambientale.  
Essenzialmente alla base della strategia proposta vi sono due principali linee di azione:  
migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio ed impiantistico;  
il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili per la riduzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante. OBIETTIVI SPECIFICI Elaborazione di un Sistema di Gestione Energetica  
Aumento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione delle emissioni climalteranti Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili Campagne di sensibilizzazione. STRUMENTI E METODOLOGIE  
Diagnosi Energetica,Censimento Energetico,Sistema di Rilevamento e Contabilizzazione dei consumi energetici,Certificazione Energetica, Materiale ed iniziative divulgativi CANALI DI FINANZIAMENTO  
Leggi e Bandi,E.S.Co, Società di servizi energetici,Finanziamento Tramite Terzi,Autofinanziamento mediante le economie conseguite.

Identificativo progetto 35

Identificativo proponente 27a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

INQUADRAMENTO CONSUMI ENERGETICI DELL'A.O.R.N. "A. CARDARELLI" DI NAPOLI  
SCOPO: Conoscere il profilo dei consumi energetici della struttura considerata per consentire il confronto con i dati di riferimento reperibili in letteratura per realtà operanti nello stesso settore.  
METODOLOGIA E FASI OPERATIVE  
Acquisizione documentazioni economiche relative alle forniture energetiche.  
Sono stati raccolti, relativamente agli anni 2004, 2005 e 2006: le fatture di energia elettrica; i consumi di gas metano forniti dalla SIRAM S.p.A. società fornitrice del "Servizio Energia"; i consumi di combustibile per autotrazione (benzina e gasolio) forniti dall'Ufficio Tecnico.  
Analisi dei consumi/costi energetici.  
Sono state predisposte delle apposite tabelle, con relativi grafici, per sintetizzare i dati di consumo/costi acquisiti nei tre principali ambiti: Energia Termica, Energia Elettrica, Combustibile per Autotrazione.  
Elaborazione indici consumi energetici.  
Prendendo in considerazione la media annuale dei consumi calcolata sui tre anni analizzati ed i dati dimensionali dell'intero complesso sono stati elaborati gli indici dei consumi energetici.  
Confronto indici elaborati con indici di riferimento.  
Riferimenti presi in considerazione:  
lo studio nel settore ospedaliero italiano (anno di riferimento 1993) condotto dall'ENEA:

Identificativo progetto 36

Identificativo proponente 27b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

PROGETTO ANALISI ENERGETICA dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI" DI NAPOLI limitatamente a due Padiglioni, elaborato in collaborazione con Siram S.p.A. ed ammesso al finanziamento nell'ambito del "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" promosso dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Obiettivi del progetto: realizzare un'analisi approfondita dei consumi energetici; effettuare un censimento energetico del sistema edificio-impianto; definire una stima del potenziale risparmio energetico ottenibile nella gestione del sistema edificio-impianto; individuare proposte di interventi che comportino la riduzione strutturata e sistematica dei consumi/costi energetici, con conseguenti benefici e vantaggi di carattere economico ed ambientale

Fasi delle attività previste: Definizione campagne di misura e verifica fattibilità del programma proposto, Installazione e messa in funzione della strumentazione di misura e del Software, Realizzazione delle misurazioni (Campagna di misurazione strumentale), Acquisizione dati censimento energetico, Elaborazione e restituzione dei dati acquisiti, Calcolo del potenziale di risparmio ottenibile, Definizione delle proposte di intervento e quantificazione dei risultati ottenibili, Valutazione del programma realizzato. Il progetto è in fase di realizzazione.

Identificativo progetto 37

Identificativo proponente 28

Nome Cognome

Livio de Santoli

Struttura

La Sapienza Roma

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto è di microgenerazione distribuita per la Città Universitaria, scaturito nell'ambito delle linee guida di politica energetica del CIPE, che ha come oggetto la riqualificazione energetica e ambientale della C. U. attraverso una serie di realizzazioni impiantistiche innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il programma prevede la realizzazione, di una serie di isole energeticamente autonome ognuna delle quali fa ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate alle rinnovabili in modo diversificato, interconnesso in rete e flessibile composto di nodi e maglie. Ogni nodo produce energia e la distribuisce attraverso le maglie. Ogni nodo consuma la sua quota di energia e quella parte che non consuma la mette a disposizione per i nodi vicini. Ad ogni nodo è interconnessa una fonte di energia non tradizionale. Tutti i sistemi saranno connessi in rete con uno scambio di energia elettrica, termica e frigorifera secondo le modalità della ICT.

Sono stati finora realizzati: una microturbina da 100 kWe alimentata a gas metano per la produzione di en elettrica in assetto trigenerativo (assorbitore alimentato direttamente dai fumi di scarico della microturbina) cofinanziato dal MATT in grado di fornire energia termica utilizzabile per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici invernali e di provvedere alle necessità di condizionamento estivo dell'aria negli ambienti tramite la produzione di acqua refrigerata e sistemi solari termici e fotovoltaici.

Identificativo progetto 38

Identificativo proponente 29

Nome Cognome

Piero Luigi Caribotti

Struttura

SNAM RETE GAS

Periodo

2004-2006

Descrizione

Snam Rete Gas ha attuato un programma per l'installazione, in due impianti di intercettazione della linea gasdotti, di generatori eolici per consentire l'alimentazione degli apparati necessari al telecontrollo degli impianti, in alternativa all'allacciamento alla rete elettrica. Ogni impianto è composto da un aerogeneratore della potenza nominale di 2 kW che provvede alla ricarica delle batterie di accumulo, in grado di mantenere l'alimentazione dell'impianto per circa dieci giorni.

Identificativo progetto 39

Identificativo proponente 29a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Snam Rete Gas ha attuato un programma per l'installazione di impianti fotovoltaici da 20 kW per la produzione di energia elettrica in circa 40 sedi periferiche, ritenute idonee sia per la loro ubicazione che per la struttura edilizia in grado di accogliere tale tipologia di impianti.

L'obiettivo del progetto è legato sia all'efficienza gestionale che alla sostenibilità ambientale. L'investimento previsto è pari a circa 6 milioni di Euro con una potenza totale da installare pari a circa 800 kW. Nei 20 anni di vita utile degli impianti è attesa una produzione di energia elettrica di circa 21.600 MWh ed un risparmio di circa 11.000 tonnellate di CO2.

La realizzazione del programma prevede due fasi:

- fase 1: realizzazione di impianti in 5 centri pilota caratterizzati da differente ubicazione geografica e verifica delle performance in funzione dell'ubicazione, dell'esposizione e della struttura dell'edificio.
- fase 2: realizzazione dei restanti 35 impianti fotovoltaici distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Attualmente si sta svolgendo la fase 1 del progetto che dovrebbe concludersi entro la fine del 2009.

Si prevede l'avvio della fase 2 per l'inizio del 2010.

Identificativo progetto 40

Identificativo proponente 30

Nome Cognome

Mario Rigon

Struttura

Cartiere Cariolaro

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il settore d'intervento è un'industria cartaria con 2 stabilimenti. Si sono sostituiti 2 impianti di cogenerazione costituiti da generatori di vapore ad alta pressione e turbina a vapore con turbogas. I turbogas sono alimentati con gas metano in alta pressione prelevato direttamente dalla rete. I gas di scarico sono convogliati in generatori di vapore a recupero semplice con economizzatore di coda. I progetti hanno soddisfatto il fabbisogno interno di vapore e reso indipendenti gli stabilimenti per quanto riguarda il fabbisogno di energia elettrica e in certi periodi dell'anno cessione alla rete di energia elettrica.

Identificativo progetto 41

Identificativo proponente 31

Nome Cognome

Giovanni Piano

Struttura

Carrefour Italia

Periodo

2004-2009

Descrizione

Sostituzione di 146 piani luce a filari 2x58W T8 elettronici con nuovi piani luce a filari 2x49W T5 elettronici, con risparmio del 30% in termini di consumi annui di energia elettrica; installazione di 226 GTC (sistemi per la misura e il controllo remoto degli impianti); Copertura, su 36 punti in vendita, delle vasche surgelati; chiusura, su 26 punti vendita, dei banchi frigoriferi aperti verticali; utilizzo, su 10 punti vendita, IED per l'illuminazione dei freschi; utilizzo, su 60 punti vendita, di lampade termiche per l'illuminazione dei banchi; ALTRO: CO2 come refrigerante per il freddo alimentare, pompe di calore ad assorbimento, pannelli solari per la produzione di acqua calda, utilizzo film plastici in luogo delle resistenze elettriche antiappannanti, utilizzo LED per l'illuminazione dei banchi verticali surgelati, diffusione cultura del risparmio energetico. Risparmio 2006-2009= -73.207 MWh (35.000 ton CO2)

Identificativo progetto 42

Identificativo proponente 32

Nome Cognome

Paolo Zaniboni

Struttura

Comune di Isera

Periodo

2007-2009

Descrizione

Impianto per la generazione di idrogeno stazionaria. Utilizzando energia fotovoltaica si alimenta l'elettrolizzatore per la produzione di idrogeno che viene poi compresso a 35 atm in serbatoi. Dopo tali operazioni si immagazzina ancora energia allo stato solido tramite idrolisi di sodio-boro-idruro catalizzato da metalli. E' un progetto sperimentale per dimostrare come immagazzinare energia fotovoltaica durante il giorno per poi utilizzare nelle ore notturne. Con tale impianto illuminiamo due frazioni montane per dimostrare la riuscita del progetto.

Identificativo progetto 43

Identificativo proponente 32a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Tetto fotovoltaico realizzato con progetto originale di inserimento architettonico all'interno del centro storico. Ha una superficie di circa 1000 mq e all'epoca era uno degli esempi più originali essendo posizionato su un'ampia superficie soprastante ad asilo nido, scuola materna e piazza coperta. E' stato costruito grazie ai contributi provinciali che hanno assicurato la copertura dell'80% della spesa. L'energia prodotta è messa direttamente in rete gestendo il Comune in economia il servizio elettrico di distribuzione e vendita.

Identificativo progetto 44

Identificativo proponente 32b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Trattasi di barriera antirumore fotovoltaica realizzata in corrispondenza delle frazioni di Marano e Brancolino sull'A22 del Brennero. Ha uno sviluppo di ml 1200 con un'altezza variabile fra i 3 e i 5 metri con una superficie di pannelli fotovoltaici di circa 5000 mq che danno circa 800.000 kwh annui con un picco di 735 kW. Con tale intervento la nostra azienda elettrica ha il 22% del fabbisogno realizzato con energia fotovoltaica andando ad aggiungersi ad un tetto fotovoltaico di circa 1000 mq, 150 lampioni e 10 carrelli mobili per la produzione di energia.

Identificativo progetto 45

Identificativo proponente 32c

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Con una delibera consiliare si è semplificata con regolamentazione apposita la procedura burocratica per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici limitando la documentazione ad una sola dichiarazione di inizio lavori con allegato lo schema tecnico della ditta fornitrice di pannelli. Nel contempo si è estesa l'area di intervento a tutto il territorio comunale, compreso il centro storico, con la sola eccezione dei tetti in vista ai passanti che transitano nella piazza principale del paese. Senza tale atto nella nostra provincia gli impianti fotovoltaici superiori ai 3 kW sono considerati come attività produttiva realizzabile solo nelle zone artigianali o industriali.

Identificativo progetto 46

Identificativo proponente 33

Nome Cognome

Fabio Fidanza

Struttura

Varese Risorse spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

A inizio 2005 Varese Risorse ha sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Varese una convenzione pluriennale per la fornitura di fluidi caldo e freddo e per la contestuale realizzazione di una centrale termofrigorifera con cogenerazione integrata col sistema di teleriscaldamento cittadino. L'investimento complessivo di Varese Risorse ammonta a circa 12 milioni di euro; la nuova centrale servirà il Nuovo Monoblocco dell'Ospedale di Circolo di Varese entrato in funzione nel marzo del 2007. I lavori per la nuova Centrale termofrigorifera consistono nella demolizione dell'edificio e messa fuori servizio della centrale termica esistente e nella realizzazione di una nuova centrale termica, di una centrale frigorifera e di un sistema di cogenerazione tramite un motore a gas naturale, quest'ultimo dimensionato sostanzialmente per coprire i fabbisogni elettrici della centrale stessa. La centrale frigorifera, che verrà avviata presumibilmente nella primavera 2010, sarà composta da 4 gruppi assorbitori (2 ad acqua calda e 2 a vapore) per una potenza frigorifera complessiva di 9,8 MWf, che consentiranno l'aumento del carico termico estivo richiesto dalla rete di teleriscaldamento a seguito dell'utilizzo dell'acqua calda di rete per i due gruppi assorbitori monostadio e conseguentemente l'esercizio della centrale di cogenerazione di via Ottorino Rossi anche durante la stagione estiva.

Identificativo progetto 47

Identificativo proponente 34

Nome Cognome

Stefano Rosati

Struttura

CIIP spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Rifasamento motori elettropompe, acquisto motori in EFF1, realizzazione di 02 impianti fotovoltaici

Identificativo progetto 48

Identificativo proponente 35

Nome Cognome

Stefano Cordiner

Struttura

Università Roma Torvergata

Periodo

2007-2009

Descrizione

La prima forma di efficienza è senza dubbio correlata all'eliminazione degli sprechi. In seguito ad accurati monitoraggi dei carichi elettrici, eseguiti in alcuni edifici dell'Ateneo, sono stati riscontrati assorbimenti anomali durante le ore notturne e nelle ore centrali della giornata, entrambi dovuti a un impiego pressoché inutile dell'illuminazione interna. Per ridurre tali consumi sono stati installati, su un edificio test, dei temporizzatori modulari digitali, per gestire in maniera ottimale l'illuminazione interna, e dei relé crepuscolari, per ridurre al minimo, durante le ore diurne, il ricorso all'illuminazione artificiale negli spazi comuni. L'efficacia di tali dispositivi è stata testata monitorando gli assorbimenti di un semipiano dell'edificio per un periodo di due settimane, in cui i carichi elettrici sono stati registrati in assenza dei dispositivi durante la prima settimana ed in loro presenza nella settimana successiva. Per il solo semipiano monitorato, il risparmio energetico settimanale è stato superiore ai 192 kWh (18,53%), mentre, quello stimato per l'intero edificio ha superato i 1340kWh. Anche dal punto di vista economico, l'intervento si è dimostrato di assoluta efficacia poiché il tempo di ritorno dell'investimento, calcolato sulla base dei dati raccolti, è risultato di poco superiore ai 4 mesi. L'applicazione dell'intervento alle altre strutture dell'Ateneo risulta, quindi, estremamente conveniente sia dal punto di vista energetico che economico.

Identificativo progetto 49

Identificativo proponente 36

Nome Cognome

Roberto Colombo

Struttura

CET soc. coop

Periodo

2004-2006

Descrizione

CET è impegnata sul fronte dei servizi per l'ambiente dal 1985. In particolare: gestione depurazione acque, analisi di laboratorio ambientali, consulenza sistemi di gestione ambientale, formazione, ecc.

Due i progetti interconnessi sviluppati tra il 2003 - 2007 e nel corso del 2008: il primo ha riguardato la ristrutturazione della sede CET di Trento secondo i dettami del green building; l'altro ha riguardato la certificazione ambientale delle attività CET in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

Gli interventi sulla sede hanno riguardato essenzialmente: recupero acque bianche meteoriche; realizzazione impianto fotovoltaico in silicio amorfo, perfettamente integrato nella copertura; cappotto e finitura con intonachino colorato fotocatalitico; posa pellicole antisolari per contrastare l'irraggiamento estivo; sistema di illuminazione esterno a LED; nuova illuminazione terzo piano con sistema dimerizzazione; centralizzazione controllo utenze impianto di riscaldamento; tetto verde sulla copertura piana del laboratorio di analisi.

Identificativo progetto 50

Identificativo proponente 37

Nome Cognome

Mariagilda Da Damos

Struttura

Areatecnica srl

Periodo

2007-2009

Descrizione

Committente: Provincia di Belluno - Fondazione Cariverona Fasi di progettazione: coordinamento generale, progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, misure e contabilità Importo di progetto: € 10,0 mln Superficie lotto: 18'000 m<sup>2</sup> Volume globale: 32'000 m<sup>3</sup> Progetto I° classificato al Concorso Miglior Progetto Italia 2007 (Padova, 21 luglio 2007) Realizzazione di un polo scolastico a basso impatto energetico che prevede l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (energia solare termica, fotovoltaica, geotermica), un elevato grado di coibentazione di tutte le strutture disperdenti, l'impiego di materiali e tecniche biocompatibili con montaggio a secco, lo sfruttamento delle caratteristiche passive dell'edificio (indice di prestazione energetica 30 kWh/m<sup>2</sup> anno) e delle caratteristiche bioclimatiche del luogo. Il complesso edilizio comprende: impianto di riscaldamento equipaggiato con pannelli radianti ad attivazione termica delle masse, impianto con sonde geotermiche per la produzione di energia termica, impianto solare termico per la produzione d'acqua calda sanitaria e come integrazione all'impianto termico per la produzione di energia.

Identificativo progetto 51

Identificativo proponente 38

Nome Cognome

Pierino Zanon

Struttura

despar

Periodo

2004-2009

Descrizione

1)Recupero calore da impianti frigo per produzione acqua sanitaria. 2)Controllo da remoto dei consumi elettrici e gestione automatica dei picchi di potenza. 3) Rilevamento puntuale dei consumi di Acqua e Gas tramite contatore di impulsi. 4) Interventi di efficientamento energetico:utilizzo di motori ad alta efficienza, corpi illuminanti con parabola e reattori elettronici, sostituzione di circa 300 monitor a tubo con altrettanti del tipo LCD. 5)Nel 2009 verrà realizzato un impianto di cogenerazione di kW 170 presso una nostra filiale.

Identificativo progetto 52

Identificativo proponente 39

Nome Cognome

Ludovico Mancini

Struttura

Novartis V&D

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto affronta le tematiche dell'ottimizzazione dei consumi e della ricerca di fonti di produzione di energia elettrica. Si può riassumere nei seguenti punti:

1-risparmio consumi di acqua (risparmio volumi anno >30% ):

- eliminazione raffreddamenti con acqua a perdere

- riutilizzo acqua già trattata nelle fasi processo per l'utilizzo nelle torri evaporative,

2- ottimizzazione della produzione di aria compressa installando un compressore ad inverter

3- ottimizzazione dei consumi di vapore aumentando di oltre il 20% il rendimento delle centrali, grazie all'installazione di economizzatori e modificando i circuiti di distribuzione affinché ciascuna caldaia lavori al punto di massimo rendimento.

4-aumento del COP delle centrali frigorifere, con la modifica dei circuiti di condensazione dei gruppi frigo

5- ottimizzazione dell'illuminazione esterna modificando gli orari di accensione e spegnimento

6-installazione di pannelli fotovoltaici (circa 130 KWp per il 2008, circa 200 KWp previsti per il 2009)

7-installazione di un impianto di trigenerazione per la produzione di energia elettrica di circa 3.6MW, fase di installazione prevista 2011

I punti 1, 2, 3, 5 e 6 sono già conclusi ed hanno dato un risultato di risparmio di impatto ambientale del sito misurabile in GJ di circa l'8% rispetto ai valori del 2006.

Identificativo progetto 53

Identificativo proponente 40

Nome Cognome

Claudio Forzani

Struttura

Kimberly Clark cartiera

Periodo

2007-2009

Descrizione

Impianto di cogenerazione a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica e vapore (15 MW elettrici + 22 ton/h vapore) + piano energetico Vision 2010 per riduzioni consumi legato all'installazione di motori a velocità variabile e progetti di ottimizzazione energetica del processo di macchina continua per la produzione del semilavorato.

Identificativo progetto 54

Identificativo proponente 41

Nome Cognome

Caterina Alvisi

Struttura

Provincia Bologna ed. ambientale

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto, nato da una proposta di Agenda21, si è inizialmente rivolto ai comuni, con lo scopo di incentivare azioni locali per il conseguimento degli obiettivi di Kyoto e di quantificare la riduzione di CO2 ottenuta con le azioni realizzate. La collaborazione tra la Provincia e 28 enti locali del territorio verso questi obiettivi è stata formalizzata in un Protocollo di intesa siglato a maggio 2006.

Il progetto si è sviluppato coinvolgendo le scuole in iniziative di educazione ambientale sull'energia: il concorso "L'energia in gara" (2006/2007), una gara di risparmio energetico tra scuole e il progetto "Una scuola in Classe A" (2008/2009), che ha affiancato alla riedizione della gara la realizzazione di impianti fotovoltaici e a biomassa in alcune scuole.

Da quest'anno il progetto coinvolge anche il mondo delle imprese. Con la sottoscrizione del protocollo di intesa "Microkyoto Imprese" da parte della Provincia e delle associazioni di imprese CNA, Unindustria e Impronta Etica, si intende diffondere la conoscenza degli strumenti di efficienza energetica presso le imprese del territorio, supportandole nella realizzazione di audit energetici e ottenendo da parte loro un impegno a realizzare interventi per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni e a quantificare i risultati ottenuti.

La metodologia di calcolo della riduzione di CO2 utilizzata in MicroKyoto è stata ripresa da un progetto della Regione Emilia Romagna e dal Coordinamento Nazionale Agende 21.

Identificativo progetto 55

Identificativo proponente 41a

Nome Cognome

Loredana Pezzuto

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

La Provincia di Bologna è registrata EMAS dal 9 febbraio del 2006 e il regolamento comunitario prevede - tra i vari obblighi - che l'organizzazione organizzi attività di sensibilizzazione e di formazione professionale dei propri dipendenti per diminuire i propri consumi ed aumentare le capacità tecniche di gestione degli impatti dei lavoratori.

Così la Provincia nel 2006 ha realizzato, come prima iniziativa, l'"Ecoufficio". Si è trattato di un vademecum pensato per chi lavora nell'Ente, che contiene suggerimenti su alcune semplici regole di comportamento "sostenibile" da tenere in ufficio.

La sua naturale evoluzione "informatizzata" è stata nel 2008 "L'eco-consiglio della settimana", uno spazio nella intranet dove i dipendenti trovavano informazioni e consigli da mettere in pratica in ufficio (ma validi anche al di fuori) nel rispetto dell'ambiente e della salute di ciascuno. L'occasione è stata anche quella di trovare un modo per comunicare i dati sui consumi (di energia elettrica, acqua, gas, carburanti, ecc) della Provincia e dei consigli utili per ridurli.

Le iniziative partono dal presupposto che cambiare i comportamenti è la cosa più difficile ma anche l'arma più efficace. Per saperne di più: [www.provincia.bologna.it/emas/Engine/RAServePG.php/P/252811190303](http://www.provincia.bologna.it/emas/Engine/RAServePG.php/P/252811190303)

Identificativo progetto 56

Identificativo proponente 42

Nome Cognome

Manuele Bombardieri

Struttura

TCVV spa

Periodo

200-2003

Descrizione

CENTRALE E RETE DI TELERISCALDAMENTO TIRANO (SO)  
La centrale termica di teleriscaldamento utilizza come combustibile la biomassa, ovvero il materiale di scarto prodotto dalla lavorazione del legno. Le caldaie a biomassa sono due da 6 MW ed una da 8MW che fa anche la produzione di energia elettrica e sono dotate di un'apparecchiatura ausiliaria, detta "condensatore", che garantisce il recupero del calore latente dei fumi. La centrale è gestita con un sistema di controllo informatizzato attraverso il quale l'operatore può intervenire su tutti i parametri delle caldaie e dei sistemi ausiliari lavorando al terminale. Il sistema di distribuzione che si sviluppa sul territorio comunale, è costituito da una rete di tubazioni di diametro decrescente in funzione del carico termico e su tutto il percorso è attivo un monitoraggio per il rilevamento delle perdite che segnala esattamente il guasto agli operatori in centrale. Le sottostazioni di utenza sono dotate di uno scambiatore di calore a piastre che fornisce calore al circuito interno dell'abitazione; inoltre, ogni sottostazione è attrezzata con strumenti per la misura della portata e della temperatura ed è attivo di un sistema di regolazione che è gestito direttamente dalla sede centrale attraverso un collegamento informatizzato.

Identificativo progetto 57

Identificativo proponente 42a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

CENTRALE E RETE DI TELERISCALDAMENTO SANTA CATERINA VALFURVA (SO)  
La centrale termica di teleriscaldamento utilizza come combustibile la biomassa, ovvero il materiale di scarto prodotto dalla lavorazione del legno. Le caldaie a biomassa sono due da 5 MW inoltre un sistema di Elettrofiltri garantisce l'abbattimento delle polveri. La centrale è gestita con un sistema di controllo informatizzato attraverso il quale l'operatore può intervenire su tutti i parametri delle caldaie e dei sistemi ausiliari lavorando al terminale. Il sistema di distribuzione che si sviluppa sul territorio comunale, è costituito da una rete di tubazioni di diametro decrescente in funzione del carico termico e su tutto il percorso è attivo un monitoraggio per il rilevamento delle perdite che segnala esattamente il guasto agli operatori in centrale. Le sottostazioni di utenza sono dotate di uno scambiatore di calore a piastre che fornisce calore al circuito interno dell'abitazione; inoltre, ogni sottostazione è attrezzata con strumenti per la misura della portata e della temperatura ed è attivo di un sistema di regolazione che è gestito direttamente dalla sede centrale attraverso un collegamento informatizzato.

Identificativo progetto 58

Identificativo proponente 42b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

200-2003

Descrizione

CENTRALE E RETE DI TELERISCALDAMENTO SONDALO (SO)

La centrale termica di teleriscaldamento utilizza come combustibile la biomassa, ovvero il materiale di scarto prodotto dalla lavorazione del legno. Le caldaie a biomassa sono due da 5 MW e sono dotate di un'apparecchiatura ausiliaria, detta "condensatore", che garantisce il recupero del calore latente dei fumi. La centrale è gestita con un sistema di controllo informatizzato attraverso il quale l'operatore può intervenire su tutti i parametri delle caldaie e dei sistemi ausiliari lavorando al terminale. Il sistema di distribuzione che si sviluppa sul territorio comunale, è costituito da una rete di tubazioni di diametro decrescente in funzione del carico termico e su tutto il percorso è attivo un monitoraggio per il rilevamento delle perdite che segnala esattamente il guasto agli operatori in centrale. Le sottostazioni di utenza sono dotate di uno scambiatore di calore a piastre che fornisce calore al circuito interno dell'abitazione; inoltre, ogni sottostazione è attrezzata con strumenti per la misura della portata e della temperatura ed è attivo di un sistema di regolazione che è gestito direttamente dalla sede centrale attraverso un collegamento informatizzato.

Identificativo progetto 59

Identificativo proponente 43

Nome Cognome

Dario Alessandrini

Struttura

Gruppo Trentino Servizi spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Iniziative per il risparmio energetico mediante distribuzione di lampade a basso consumo ed erogatori rompigetto ai clienti domestici allacciati alle reti di distribuzione di energia elettrica appartenenti alle società del Gruppo Trentino Servizi S.p.A. L'iniziativa si colloca nell'ambito dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 inerenti "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali per il risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4 del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79".

Identificativo progetto 60

Identificativo proponente 44

Nome Cognome

Michele Canali

Struttura

Sintesis srl

Periodo

2007-2009

Descrizione

All'interno del Bando per le PMI promosso da Sintesis e recepito a livello provinciale, sono state effettuate diagnosi energetiche per oltre 40 aziende nell'intera provincia di Livorno. Le diagnosi energetiche hanno individuato i consumi energetici delle aziende, successivamente ad un'elaborazione dei dati recepiti sono stati individuati gli indicatori energetici i quali hanno permesso di analizzare i processi/usi finali più energivori. A fronte di un'analisi più dettagliata dell'inquadramento geografico e del load profiling dell'utente sono state individuate le fonti rinnovabili quali eolico, solare termico e solare fotovoltaico, più idonee a soddisfare le esigenze dell'utente finale.

Identificativo progetto 61

Identificativo proponente 45

Nome Cognome

Marco Telesforo

Struttura

Aeroporti di Roma spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nuovo impianto di autoproduzione (cogenerazione, ovvero trigenerazione) da 25,5 MW di Potenza - sostituzione di circa 15.000 punti luce fluorescenti con tipo a basso consumo - realizzazione di 2 nuovi parchi fotovoltaici per complessivi 2,4 MWp

Identificativo progetto 62

Identificativo proponente 46

Nome Cognome

Giancarlo Savino

Struttura

Comune Salerno

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il Progetto denominato "Gioca al Risparmio" viene riportato nei files allegati e che di seguito si elencano:  
Relazione: descrizione iniziale del progetto  
Gioca al risparmio ita : scheda del progetto in italiano individuato come shining example  
Gioca al risparmio en : scheda del progetto in inglese individuato come shining example  
Risultati in convegno 2008 Napoli : nella relazione in ppt alla slide 13 sono riportati i risparmi ottenuti in termini di consumi energetici e di costi. Il 50% di tali risparmi è stato assegnato alle scuole.

Identificativo progetto 63

Identificativo proponente 47

Nome Cognome

Virgilio Amanteo

Struttura

Circumvesuviana

Periodo

2007-2009

Descrizione

Impianti fotovoltaici installati

Identificativo progetto 64

Identificativo proponente 48

Nome Cognome

Pasquale Gaglione

Struttura

IACP-CE

Periodo

2007-2009

Descrizione

Produzione di energia elettrica a mezzo di impianto fotovoltaico

Identificativo progetto 65

Identificativo proponente 49

Nome Cognome

Filippo Zini

Struttura

Acque del Chiampo spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Acque del Chiampo ha partecipato, ai sensi del primo decreto "Conto Energia" del 2005, all'assegnazione degli incentivi sull'energia prodotta, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per gli usi della propria palazzina uffici, officine e magazzino. L'impianto è stato installato sul tetto della palazzina officine, già dotato di copertura a shed, sfruttando l'inclinazione già esistente con angolo di tilt di 21°. Tutti i pannelli risultano rivolti a sud con angolo di azimut di 0°. L'impianto del tipo grid-connected, con connessione alla rete BT, ha una potenza di 40,32 kWp. Il campo fotovoltaico è così composto: 252 pannelli, disposti in 18 stringhe da 14 pannelli ciascuna. La potenza del singolo pannello è di 160 W. L'inverter installato è unico per l'intero campo fotovoltaico. Tutto il sistema è stato corredato di un PC per tenere monitorati tutti i parametri del campo fotovoltaico e dell'inverter. Inoltre è stato predisposto un monitor alla reception della sede, che costantemente aggiorna i visitatori della potenza istantanea, dell'energia fino a quel momento prodotta e dalla relativa quantità di CO2 evitata. La produzione annua attesa da progetto era di 44.462 kWh. Nel 2008 è stata di 45.344 kWh per circa 24 tonnellate di CO2 evitata.

Identificativo progetto 66

Identificativo proponente 50

Nome Cognome

Antonio Massa

Struttura

GAIA Lab Consulting srl

Periodo

2007-2009

Descrizione

Progetto e realizzazione di lavori di riqualificazione energetica degli uffici della società in questione utilizzando tecniche e materiali finalizzati al risparmio energetico ed al benessere dei fruitori.

In particolare: a) insufflaggio della intercapedine tra i due paramenti della tompagnatura con fibre di carta; b) pompa di calore ad alto rendimento e ad assorbimento modulare; c) pavimento radiante a bassa temperatura; d) infissi esterni con valori di trasmittanza molto bassi; e) trattamento dell'aria con ricambio e recupero di calore.

Identificativo progetto 67

Identificativo proponente 51

Nome Cognome

Imelda Nicolussi

Struttura

Servizio Ambiente Comune Trento

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il "Piano energetico ambientale partecipato "Trento per Kyoto", in continuità con il percorso iniziato con un primo piano energetico predisposto già nell'anno 2000, è stato immaginato come un momento di rilancio e condivisione di alcune delle strategie emerse già emerse allora e non ancora pienamente realizzate. Partendo da un'ottica più operativa, il piano partecipato "Trento per Kyoto" ha cercato di fare il punto sulle progettualità esistenti mettendo a sistema tutte le iniziative intraprese dai singoli Servizi dell'Amministrazione comunale e impegnando il Comune di Trento in un processo di progettazione partecipata in cui sono state coinvolte le diverse componenti sociali, pubbliche e private, presenti sul territorio.

Tale esigenza è nata dalla consapevolezza che i Comuni possono svolgere un ruolo fondamentale per promuovere e realizzare politiche energetiche sostenibili e dare così un contributo all'impegno per la protezione del clima sancito dall'Europa appunto con l'adozione del "Protocollo di Kyoto".

Il percorso partecipato compiuto ha portato quindi all'identificazione di alcune principali idee progetto e ad un successivo approfondimento mirato a promuovere e sostenere i primi passi verso la attuazione concreta di azioni prioritarie in grado di dare effettivo inizio al progetto, si rispetto al patrimonio edilizio di proprietà comunale, sia attraverso un'azione di sensibilizzazione e responsabilizzazione rivolto alla cittadinanza.

Identificativo progetto 68

Identificativo proponente 52

Nome Cognome

Antonio Frattari

Struttura

Uni Trento

Periodo

2007-2009

Descrizione

Ristrutturazione sistema di illuminazione e di termoregolazione della Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento. La realizzazione prevede la gestione automatizzata degli impianti di illuminazione artificiale, termoregolazione e gestione dei sistemi di oscuramento della Facoltà di Sociologia di Trento. L'illuminazione delle aule è gestita secondo 3 canali di dimmerazione indipendenti, regolati ciascuno in funzione dell'illuminamento misurato dal relativo sensore di luminosità. Un sensore di presenza verificherà lo stato di occupazione del locale monitorato, spegnendo le luci in caso di assenza. Per gli uffici invece è prevista la rilevazione della sola presenza per uno spegnimento automatico della luce in caso di assenza nel locale.

Il funzionamento dei ventil-convettori di ciascuna zona termica viene regolato in base:

al controllo dello stato di apertura delle finestre tramite contatti magnetici,

alla misura locale della temperatura,

alla presenza degli utenti.

La regolazione delle 3 velocità seguirà una curva che ne ottimizza il funzionamento in relazione all'isteresi dell'ambiente (funzione di auto-apprendimento). Le schermature esterne ad avvolgibile si chiudono nelle ore notturne per ridurre le dispersioni nei mesi invernali e minimizzare l'irraggiamento, specie negli uffici sottotetto, fino all'arrivo degli utenti. Le tende interne delle aule sono gestite per ottimizzare l'ingresso della luce naturale e neutralizzare l'abbagliamento.

Identificativo progetto 69

Identificativo proponente 52a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Miglioramento Efficienza Energetica del MART (Museo di Arte Moderna e Contemporanea) a Rovereto.

Il CUnEdI ha redatto uno studio dettagliato per il miglioramento delle prestazioni dell'impianto di illuminazione del museo in termini di risparmio energetico, a parità di attività svolta, attraverso la configurazione di scenari funzionali studiati ad hoc in funzione delle diverse attività. In particolare si sono definiti i cicli funzionali (pianificazione del grado di illuminazione necessario, redazione di tavole grafiche, definizione di un piano orario), dei dispositivi necessari (modalità di funzionamento, caratteristiche tecniche, localizzazione), della proiezione dei possibili risparmi con la nuova gestione per scenari. Confrontando i dati relativi al consumo mensile nel 2006 ed i dati registrati nel 2007 si è riscontrata una sensibile riduzione dei consumi globali di energia elettrica, pari al 28.5% su media annua. Tali consumi sono riferiti non solo all'impianto di illuminazione ma anche all'impianto di termoregolazione, pari ad una riduzione del 50% dei consumi per la sola illuminazione. Questo dato corrisponde ad una riduzione annua complessiva pari a 611.123 kWh. Complessivamente è stata evitata l'emissione di 354 tonnellate di CO2 nell'ambiente che corrispondono alle emissioni prodotte da oltre 100 autoveicoli in un anno. In termini economici ciò si traduce in un risparmio di circa 80.000€, portando all'ammortamento della spesa per il miglioramento in 1 anno.

Identificativo progetto 70

Identificativo proponente 52b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2009

Descrizione

Gestione "intelligente" dell'illuminazione nelle aule della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento. E' un caso di studio incentrato sul confronto di 6 aule isorientate a sud. In 3 aule è stato lasciato l'impianto elettrico tradizionale. Tre aule sono state dotate di dispositivi domotici per gestire la luce artificiale in funzione della luce naturale. Si sono realizzati, monitorati ed analizzati i seguenti scenari di automazione:

- scenario 1: accensione delle luci controllata da sensore di presenza e mantenimento di un livello minimo di illuminamento interno pari a 500lx tramite sensore di luminosità ed accensione on/off;
- scenario 2: accensione delle luci controllata da sensore di presenza e dimmerazione delle luci in 2 canali distinti di regolazione con la lettura in 2 punti dell'illuminamento intero;
- scenario 3: accensione delle luci controllata da 2 sensori di presenza, per la verifica dell'occupazione di ciascuna metà aula, dimmerazione delle luci con 3 punti di lettura e 3 canali distinti di dimmerazione.

Da un confronto tra il consumo del sistema tradizionale e gli scenari implementati, normalizzato rispetto a presenza, livello di luminosità esterna ed interna mantenuto, è stato calcolato in un anno di monitoraggio un risparmio energetico del 40% per lo scenario 1 e del 65% per gli scenari 2 e 3. I dati registrati sono stati confrontati anche con gli output derivanti dalla modellazione software effettuata con i software: Adeline, Relux e Dialux.

Identificativo progetto 71

Identificativo proponente 52c

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Caso di studio: Sistema di gestione automatizzato per il controllo dell'impianto d'illuminazione degli uffici dell'Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento.

L'introduzione di sistemi tecnologici per migliorare le performance energetiche degli edifici è un tema che sta assumendo un'importanza crescente alla luce delle nuove normative europee (EPBD 2002/91). A tale scopo l'implementazione di un sistema di gestione, regolato secondo il livello di illuminazione naturale presente, è rilevante nel bilancio energetico dell'edificio (EN 15193).

Il caso di studio ha come obiettivo lo sviluppo di una nuova metodologia per il progetto di sistemi di illuminazione che minimizzino il consumo energetico senza diminuire il comfort visivo degli utenti.

Nei 6 piani dell'edificio, con 40 uffici per piano, sono stati installati diversi sistemi di automazione per il controllo e la gestione dell'impianto di illuminazione, che verranno confrontati.

Si è prevista l'installazione:

di sensori di luminosità, per il controllo a luminosità costante della luce artificiale in funzione della luce naturale presente;

di sensori di presenza, per la verifica dell'effettivo utilizzo degli uffici da parte degli utenti;

contatori di energia, per monitorare separatamente il consumo energetico.

E' stata fatta la programmazione di un sistema di supervisione e ora si procede al monitoraggio e l'analisi statistica dei dati per valutare consumi e comportamenti virtuosi dei diversi sistemi.

Identificativo progetto 72

Identificativo proponente 53

Nome Cognome

Riccardo Antonelli

Struttura

U.O. manutenzioni

Periodo

2004-2006

Descrizione

Riqualifica impiantistica dello stabilimento ospedaliero Misericordia di Grosseto. Realizzazione di una nuova centrale termica ad acqua calda in sostituzione della esistente a vapore; realizzazione di un impianto di cogenerazione a gas metano con recupero totale dell'energia termica dissipata e produzione di energia elettrica per uso interno, senza vendita all'esterno; realizzazione di una centrale di produzione di acqua fredda refrigerata in sostituzione dei numerosi (circa 50) piccoli gruppi frigo di varie potenzialità esistenti sparsi su tutta la struttura ospedaliera; realizzazione di una nuova rete distributiva dei fluidi caldi e freddi tramite tubazioni DN 300 per teleriscaldamento. Risultati ottenuti: circa il 40% del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento ospedaliero è autoprodotta tramite i cogeneratori; notevole risparmio di consumo di gas metano con la nuova centrale termica (circa 1 milione di mc di metano in meno all'anno); notevole risparmio di energia elettrica consumata per la climatizzazione estiva (circa 1.300.000 kwh/annui); riduzione quasi totale di perdite energetiche per trasmissione grazie alla nuova rete di distribuzione dei fluidi.

Identificativo progetto 73

Identificativo proponente 54

Nome Cognome

Salvatore Milizia

Struttura

Calò impianti

Periodo

2007-2009

Descrizione

La Calò Impianti S.r.l. intende, con la progettualità e con la stipula di appositi contratti, introdurre sistemi integrati finalizzati al risparmio energetico per gli impianti di Pubblica Illuminazione, e di conseguenza un notevole beneficio in termini economici. L'attività consiste nella messa a disposizione di un avanzato sistema tecnologico che consentirà alle Pubbliche Amministrazioni di realizzare progetti di Pubblica Illuminazione avente il notevole vantaggio di non dover reperire risorse economiche straordinarie, in quanto la copertura finanziaria per realizzare i lavori è compresa nella spesa ordinaria richiesta dalla Calò Impianti S.r.l..

- 1° FASE Sostituzione lampade con nuove che garantiscono stessa luminosità con minore consumo
- 2° FASE Installazione regolatori di flusso per ottimizzare nell'arco dell'utilizzo l'illuminamento
- 3° FASE Messa a regime dell'impianto
- 4° FASE Orologi astronomici i quali garantiscono una più accurata gestione dell'accensione dell'impianto
- 5° FASE Telecomando il quale fornisce dati sulle lampade fuori uso senza dover accendere l'impianto per la verifica
- 6° FASE Ottimizzazione forniture di energia elettrica in funzione delle nuove richieste di energia.

Una volta installate le apparecchiature e realizzati tutti i lavori di adeguamento necessari, si otterrà un notevole risparmio sui consumi di energia elettrica.

Identificativo progetto 74

Identificativo proponente 55

Nome Cognome

Ornello Bertoletti

Struttura

Italcementi

Periodo

2007-2009

Descrizione

I lavori hanno avuto per oggetto la realizzazione di due impianti fotovoltaici presso i nostri stabilimenti di Salerno e Vibo Valentia. La tecnologia fotovoltaica si basa sulla conversione dell'energia solare radiante incidente sulla superficie terrestre in energia elettrica. L'energia elettrica continua viene poi convertita in energia elettrica alternativa da uno o più inverter, o convertitore statico, e immessa in rete. Questo tipo di configurazione, denominata grid connected, consente lo scambio di energia con la rete elettrica locale. L'eccedenza di energia elettrica prodotta dall'impianto rispetto al consumo momentaneo dell'utenza alimentata viene ceduta alla rete sebbene, dati i profili di consumo di energia elettrica dello stabilimento Italcementi, la cessione in rete è un evento pressoché impossibile. Non è previsto accumulo di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico. Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare hanno una potenza di picco pari a 329,40 kWp per lo stabilimento di Vibo Valentia e 430,95 per lo stabilimento di Salerno a 400 V e 50Hz. Essi sono composti da rispettivamente n. 1.830 e n. 2.394 moduli fotovoltaici da 180 Wp posizionati sulle coperture dei capannoni Materie Prime Crudo delle cementerie.

Identificativo progetto 75

Identificativo proponente 56

Nome Cognome

Massimo Benedetti

Struttura

AMI spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Partecipazione progetto M'illumino di meno.

Identificativo progetto	76
Identificativo proponente	57
Nome	Cognome
Alessandro	Speccher
Struttura	
GBC italia	
Periodo	
2007-2009	
Descrizione	
<p>Trasposizione e promozione dello standard LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)</p> <p>Gli standard LEED, elaborati dai soci dell'US GBC , ovvero imprese ed Università statunitensi e canadesi, indicano i requisiti per costruire edifici eco-sostenibili, ovvero capaci di interagire con l'ambiente senza essere invasivi ma bensì il più possibile contenuti nei consumi non solo a livello energetico ma anche relativi all'utilizzo della risorsa idrica, attenti all'utilizzo dei materiali, alla gestione del sito di progetto, alla qualità dell'aria interna; in sintesi, si tratta di un sistema di rating (Green Building Rating System) d'ausilio alla progettazione integrata volto a quantificare il rapporto tra edificio ed ambiente circostante.</p> <p>L'attività svolta dal GBC Italia ha visto diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nascita il 28 gennaio 2008 con 47 soci fondatori ed 1 socio promotore</li> <li>- Avviamento di un rapporto di collaborazione con l'U.S. Green Building Council (USGBC)</li> <li>- Avviamento del processo di traduzione e trasposizione dei contenuti LEED rispetto alla realtà nazionale in collaborazione con l'UNITN ed i soci dell'associazione.</li> <li>- Promozione dell'associazione su stampa e media, partecipazione a numerose fiere e convegni di settore:</li> <li>- settembre 2008: Accettazione di GBC Italia nel World GBC quale "emerging member"</li> <li>- febbraio 2009: l'associazione ha raggiunto in 13 mesi più di 120 soci.</li> </ul>	

Identificativo progetto	77
Identificativo proponente	57a
Nome	Cognome
Raimonda	Marzani
Struttura	
distretto tecnologico Trentino	
Periodo	
2007-2009	
Descrizione	
<p>Adozione e promozione dello standard LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)</p> <p>Gli standard LEED, elaborati dai soci dell'US GBC , ovvero imprese ed Università statunitensi e canadesi, indicano i requisiti per costruire edifici eco-sostenibili, ovvero capaci di interagire con l'ambiente senza essere invasivi ma bensì il più possibile contenuti nei consumi non solo a livello energetico ma anche relativi all'utilizzo della risorsa idrica, attenti all'utilizzo dei materiali, alla gestione del sito di progetto, alla qualità dell'aria interna; in sintesi, si tratta di un sistema di rating (Green Building Rating System) d'ausilio alla progettazione integrata volto a quantificare il rapporto tra edificio ed ambiente circostante.</p> <p>L'attività svolta presso il Distretto Tecnologico Trentino, che ha portato all'adozione dello standard LEED in Provincia di Trento (reso obbligatorio per i nuovi edifici pubblici), ha visto diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi degli standard di certificazione di sostenibilità degli edifici e scelta dello standard LEED</li> <li>- Costituzione, Incubazione, e supporto dell'associazione GBC Italia</li> <li>- Formazione professionisti: più alta concentrazione territoriale di LEED AP in Europa</li> <li>- Comunicazione e promozione del sistema di certificazione LEED: 15 nuovi progetti avviati</li> </ul> <p>Il Distretto Tecnologico Trentino offre un servizio di supporto per la progettazione di edifici certificati LEED.</p>	

Identificativo progetto 78

Identificativo proponente 58

Nome Cognome

Gianni Grigolato

Struttura

Grandi Molini Italiani

Periodo

2007-2009

Descrizione

Realizzazione impianto fotovoltaico di 254 kW di potenza

Identificativo progetto 79

Identificativo proponente 59

Nome Cognome

Pietro Luigi Indovina

Struttura

San Filippo Neri

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il progetto preliminare di riqualificazione tecnologica dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri, proposto dall'ATI AEM S.p.A., affronta tutta una serie di interventi strutturali che hanno sicuramente un riflesso sul risparmio energetico che rientra in quanto richiesto dagli indirizzi regionali. Le opere previste dal progetto preliminare prevedono interventi su:

- CENTRALE TERMICA E DEL RIFACIMENTO DELLE CANNE FUMARIE;
- IMPIANTO DI COGENERAZIONE;
- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- AMPLIAMENTO DELLA CENTRALE FRIGORIFERA;
- CHIUSURA AD ANELLO DELLE LINEE MT DI ALIMENTAZIONE CABINE.

Il progetto sarà suddiviso in base a delle priorità ed in particolare alla necessità immediata di ammodernamento della centrale termica e del rifacimento delle canne fumarie, per poi passare all'impianto di cogenerazione e, secondo una tempistica da concordare, esteso a tutte le opere previste nel progetto.

Identificativo progetto 80

Identificativo proponente 60

Nome Cognome

Virginio Stramazzone

Struttura

SAVE Aeroporto Marco Polo

Periodo

2007-2009

Descrizione

Continua attenzione per il contenimento dei consumi con installazioni di temporizzatori e diffusione della politica del risparmio energetico.

Identificativo progetto 81

Identificativo proponente 61

Nome Cognome

Piero Di Caterina

Struttura

Caronte srl

Periodo

2000-2007

Descrizione

Il settore dei trasporti civili risulta essere una delle maggiori voci di consumo finale, e che presenta alcuni potenziali di miglioramento per il risparmio energetico. La nostra azienda è impegnata nell'utilizzo, per lo svolgimento dei servizi di trasporto, anche di mezzi a propulsione ibrida elettrico-endotermica ed omologati secondo gli standard europei, ossia con classe normativa di emissione euro 2 o superiore. Inoltre la nostra azienda è impegnata da sempre nella promozione di una diversa strutturazione dell'offerta dei trasporti che preveda un aumento del trasporto pubblico su gomma, allo scopo di diminuire il traffico urbano e di conseguenza il consumo di fonte primaria. Questo obiettivo viene perseguito puntando a offrire i servizi di trasporto secondo diverse modalità rispetto a quella tradizionale, tra cui il servizio a chiamata.

Identificativo progetto 82

Identificativo proponente 62

Nome Cognome

Diego Erminio

Caiazzo

Struttura

EnergyManager.net

Periodo

2004-2009

Descrizione

Il portale web EnergyManager.net, nato da una intuizione di Diego Erminio Caiazzo, nel lontano oramai 2003, ad oggi risulta essere un vero e proprio punto di riferimento informativo e di orientamento tecnico e giuridico per tutti i principali attori (imprese e professionisti) operanti nel settore del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili. Aggiornato 24h su 24h, questo, ad oggi conta oltre 4.100 iscritti alla newsletter (1.550 imprese di settore e 2.550 tecnici) ed oltre 1.800 utenti della community. Essendo indicizzato nei principali motori di ricerca su internet ai primissimi posti per numerose parole chiave di settore (per es. energy manager, fotovoltaico, noct, legge di betz, conto energia..etc.) la provenienza dei visitatori ed iscritti alla community del portale EM.NET risulta essere a livello nazionale (41% visitatori Nord Italia, 36% Centro Italia, 23% Sud ed Isole). Il portale quindi, per la sua molteplicità di argomenti trattati viene utilizzato come strumento di lavoro e di informazione. Il profilo degli iscritti come tecnici di settore evidenzia come questi per il 42% risulta essere in possesso di una laurea specialistica (o vecchio ordinamento) ed in prevalenza risulta occupato come ingegnere. Nel 2008 si sono avute oltre 125.000 visite uniche con più di 380.000 pagine visitate.

Identificativo progetto 83

Identificativo proponente 62a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Il servizio GREEN CST attuato all'interno del progetto Consorzio CST della Amministrazione Provinciale di Caserta, promuove la produzione di energia elettrica rinnovabile attraverso la tecnologia fotovoltaica, ed aiuta le Amministrazioni Comunali e gli Enti consorziati al C.S.T. Terra di Lavoro ad ottenere uno studio di pre-fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete e/o isolato. L'Amministratore o Tecnico Delegato dell'Ente consorziato al CST si collega al portale web [www.terradilavorocst.com](http://www.terradilavorocst.com), e, una volta cliccato sul link Green CST presente nel menu "Servizi", accede ad una spiegazione sintetica del servizio in oggetto. Se l'utente è intenzionato ad ottenere uno studio di pre-fattibilità per la realizzazione di un impianto fv cliccherà sul pulsante "ACCEDI" venendo indirizzato in una pagina statica contenente un form per l'inserimento dei dati richiesti e necessari alla corretta compilazione dello studio di pre-fattibilità. Cliccando infine sul pulsante "TRASMETTI" l'utente invierà alla casella di posta elettronica dell'Energy Manager incaricato ([diego@energymanager.net](mailto:diego@energymanager.net)) tutti i dati richiesti e verificati dai campi stessi all'atto dell'inserimento. Recuperati i dati ed una volta elaborati gli stessi, verrà trasmesso come output (all'indirizzo e-mail comunicato nell'atto della richiesta di consulenza), il prospetto in formato .pdf dello studio di pre-fattibilità contenente costi, scheda tecnica e prospetto.

Identificativo progetto 84

Identificativo proponente 63

Nome Cognome

Davide Fraccaro

Struttura

Studio associato Fraccaro

Periodo

2007-2009

Descrizione

Intervento di analisi dei consumi elettrici generati dai compressori aziendali.

Stima e valutazione di un intervento di sostituzione dei compressori precedentemente installati.

La sostituzione è avvenuta sulla base delle stime di consumo redatte a progetto. Dopo la sostituzione si è proceduto a contabilizzare il valore dei consumi ottenuti con i nuovi compressori.

Il risultato è stato addirittura superiore alle aspettative stimate in quanto permette vantaggi ambientali, economici e tecnologici (migliorato funzionamento, abbattimento delle manutenzioni).

Si tratta di un impianto di produzione dell'aria compressa avente le seguenti caratteristiche:

Pressione di lavoro: 8 bar

Nr utenze asservite: 25-30

Portata d'aria richiesta: 4.500 lt/min

Consumi elettrici iniziali: oltre 200.000 kWh/anno

Nuovi consumi elettrici ottenuti: circa 100.000 kWh/anno

Costo dell'intervento: circa 20.000 €

recupero dell'investimento: 2 anni

Identificativo progetto 85

Identificativo proponente 64

Nome Cognome

Massimiliano Dall'Agata

Struttura

Coop Ceramica Imola

Periodo

2007-2009

Descrizione

Installazione a Borgo di un impianto di cogenerazione. L'impianto in oggetto è costituito da un motore endotermico alternativo avente potenza elettrica pari a 1,8 MW ed è posto al servizio di due impianti di essiccazione a spruzzo che, pur essendo dotati di un bruciatori propri, abbattano notevolmente il consumo di energia primaria grazie all'utilizzo dei fumi prodotti dal motore e dal calore recuperato nel circuito di raffreddamento (HT).

Identificativo progetto 86

Identificativo proponente 64a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Installazione a Faenza di un impianto di cogenerazione. L'impianto in oggetto è costituito da un motore endotermico alternativo avente potenza elettrica pari a 1,8 MW ed è posto al servizio di due impianti di essiccamento a spruzzo che, pur essendo dotati di un bruciatori propri, abbattano notevolmente il consumo di energia primaria grazie all'utilizzo dei fumi prodotti dal motore e dal calore recuperato nel circuito di raffreddamento (HT).

Identificativo progetto 87

Identificativo proponente 64b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Installazione a Correcchio di un impianto di cogenerazione. L'impianto in oggetto è costituito da un motore endotermico alternativo avente potenza elettrica pari a 1,8 MW ed è posto al servizio di due impianti di essiccamento a spruzzo che, pur essendo dotati di un bruciatori propri, abbattano notevolmente il consumo di energia primaria grazie all'utilizzo dei fumi prodotti dal motore e dal calore recuperato nel circuito di raffreddamento (HT).

Identificativo progetto 89

Identificativo proponente 66

Nome Cognome

Leonardo

Cavallari

Struttura

Direz. Immobili BNL

Periodo

2007-2009

Descrizione

Fotovoltaico per il complesso centro di elaborazione dati.

Identificativo progetto 90

Identificativo proponente 67

Nome Cognome

Raffaello

Azzeri

Struttura

Abbott srl

Periodo

2004-2009

Descrizione

Cogenerazione (Turbogas 4,6 MWe, caldaia di recupero termico (11 Ton/h vapore saturo @10 bar)

Trigenerazione (n.3 Assorbitori doppio stadio)

Fotovoltaico (kW 220)

Identificativo progetto 91

Identificativo proponente 68

Nome Cognome

Antonio Pretolani

Struttura

SICI

Periodo

2004-2009

Descrizione

Sostituzione graduale dei motori elettrici con altri ad alta efficienza  
Installazione di impianto di illuminazione ad intensità autoregolabile  
Installazione di impianto di illuminazione frazionabile nell'ambito dello stesso reparto  
Pulizia e/o sostituzione di lucernari per aumentare la illuminazione naturale

Identificativo progetto 92

Identificativo proponente 69

Nome Cognome

Vincenzo Golemme

Struttura

Comune Lamezia Terme

Periodo

2007-2009

Descrizione

Impianto di telegestione e telecontrollo della pubblica illuminazione. Sono stati installati reattori elettronici dimmerabili con relativa unità di controllo dei parametri elettrici per garantire un'efficienza luminosa adeguata in un'ottica di risparmio energetico. Il sistema è gestito internamente al Comune di appartenenza tramite software.

Identificativo progetto 93

Identificativo proponente 70

Nome Cognome

Roberto Gerbo

Struttura

DIA

Periodo

2007-2009

Descrizione

Intesa Sanpaolo effettua un'analisi energetica annuale, sui consumi energetici dei propri siti immobiliari definendo parametri caratteristici per range dimensionali e zone geografiche, per individuare interventi di ottimizzazione. L'attività di monitoraggio è basata per il periodo invernale, sull'utilizzo dei Gradi Giorno dei vari comuni italiani e più in generale delle zone climatiche per consentire la parametrizzazione dei consumi, oltre che riferita all'unità di superficie anche alle condizioni climatiche del sito.

Le parametrizzazioni sviluppate consentono di evidenziare anomalie di consumo e/o funzionamento e stimare l'impegno di energia richiesta attraverso dati statistici.

Per immobili di maggiori dimensioni, viene effettuata un'analisi giornaliera ed oraria degli assorbimenti di energia che ha consentito di individuare qualche giornata con picchi di assorbimento o utilizzo di impianti in periodi extralavorativi.

Oltre al suddetto monitoraggio sono state realizzati interventi di:

a) installazione di Datalogger per misura consumi elettrici nei palazzi principali, avvio programma sperimentale installazione in alcune filiali campione finalizzato ad un risparmio di energia quantificabile nel 5% del totale.

b) attivazione dello spegnimento notturno per le postazioni di lavoro (PC) da remoto sulla Rete di filiali per riduzione consumi.

c) sostituzione dei monitor tradizionali (CRT) con monitor a cristalli liquidi (LCD) con conseguente riduzione dei consumi energetici.

Identificativo progetto 94

Identificativo proponente 71

Nome Cognome

Claudio Palmieri

Struttura

Energy Management

Periodo

2007-2009

Descrizione

Titolo: Riduzione pressione di esercizio in un'acquedotto

L'intervento in sintesi è consistito in una riduzione della pressione media nella distribuzione dell'acqua potabile dell'acquedotto del Comune di Modena. Agendo sul sistema di telecontrollo, ed installando nuovi sistemi di rilevamento e pompaggio, è stato possibile evitare l'utilizzo di serbatoi di accumolo, modulando la quantità di acqua immessa nella rete tramite sistemi di pompaggio dotati di inverter e comandati da rilevatori di pressione. Questo sistema ha consentito di mantenere, in particolare nelle ore notturne, la pressione a livelli inferiori rispetto a quelli precedenti con una riduzione dei consumi energetici di pompaggio dovuti alla riduzione della prevalenza e delle perdite idriche.

L'intervento è stato realizzato direttamente dal Gruppo Hera nell'ambito dell'attività di gestione dell'acquedotto del comune.

Identificativo progetto 95

Identificativo proponente 71a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Titolo: installazione sistema di aerazione più efficiente in un depuratore

L'intervento è stato realizzato nel depuratore del Comune di Ferrara dai tecnici addetti alla gestione del Gruppo Hera. Questi impianti per il trattamento delle acque reflue civili ed industriali sono caratterizzati da una serie di linee di trattamento a vari stadi, delle quali la più energivora è quella dell'ossigenazione del reattore biologico per il trattamento dei fanghi. L'ossigeno è indispensabile per l'attività svolta dai batteri, e in genere viene introdotto tramite vari sistemi di soffianti alimentate da compressori. In questo depuratore, come in altri del Gruppo Hera, è stato sostituito tutto il sistema di immissione dell'aria per l'ossigenazione, svuotando le vasche ed installando sul fondo particolari diffusori (piattelli) in grado di miscelare in modo più efficace l'ossigeno all'interno delle vasche, a parità di aria introdotta. Questo beneficio, sommato all'utilizzo di sensori per la misura dell'ossigeno disciolto, che sono in grado di fornire segnali per modulare (tramite inverter) la portata di aria pompata dai compressori in funzione delle reali esigenze, ha consentito di ottenere un risparmio di energia elettrica superiore al 20% rispetto alla condizione precedente.

Identificativo progetto 96

Identificativo proponente 71b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Titolo: Installazione di lampade a led luminosi nelle lampade votive del cimitero del Comune di Modena.

La semplice sostituzione di tutte le lampade votive del cimitero, passando da quelle ad incandescenza a quelle a led luminosi, ha consentito di abbattere i consumi energetici del 70% rispetto alla condizione precedente. È in corso uno studio per estendere l'iniziativa ai comuni della provincia.

L'intervento è stato realizzato da Hera Modena (Gruppo Hera) nell'ambito del contratto di gestione degli impianti stipulato con il Comune di Modena.

Identificativo progetto 97

Identificativo proponente 71c

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2009

Descrizione

Titolo: Installazione di un degasatore pressurizzato in un generatore per la produzione di vapore ad uso industriale.

Al di sotto di determinate taglie la maggioranza dei generatori di vapore per uso industriale sono dotati di degasatori di tipo atmosferico; il vapore in sostanza, terminato il suo ciclo, viene riportato alla pressione atmosferica ed alla temperatura di 100 °C nel ritorno alla fase liquida. In uno stabilimento collocato nella provincia di Modena la struttura di Energy Management del Gruppo Hera, in collaborazione con l'Energy Manager dell'azienda, ha realizzato un progetto per l'installazione di un degasatore pressurizzato, che riporta il vapore allo stato liquido al termine del ciclo, mantenendo la pressione a 4 Bar e la temperatura a circa 140 °C. Il risparmio energetico conseguito, dovuto ad un recupero di entalpia nella fase di condensazione, è risultato considerevole in relazione all'investimento richiesto, in considerazione del funzionamento degli impianti a ciclo continuo.

Identificativo progetto 98

Identificativo proponente 71d

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Titolo: Cogenerazione impianto industriale per il riciclaggio del polietilene.

L'intervento realizzato presso uno stabilimento per il riciclaggio di materiale plastico della provincia di Modena prevede l'eliminazione di resistenze elettriche utilizzate in un essiccatore a tunnel per l'asciugatura del materiale a valle del ciclo di lavaggio. L'installazione di un cogeneratore e il recupero del calore dei gas di scarico dello stesso all'interno del ciclo di essiccazione, consente di ridurre il consumo di energia elettrica eliminando le resistenze elettriche precedentemente utilizzate per il riscaldamento ad effetto joule. Inoltre parte dell'energia elettrica, comunque necessaria nello stabilimento, viene prodotta in cogenerazione massimizzando il rendimento complessivo, contribuendo inoltre all'eliminazione delle perdite sulle reti di distribuzione e trasporto dell'energia elettrica grazie alla produzione localizzata dell'energia.

Identificativo progetto 99

Identificativo proponente 71e

Nome Cognome

Andrea Basso

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Titolo: installazione lampade a led negli impianti semaforici

Intervento di sostituzione di lampade ad incandescenza con lampade a led negli impianti semaforici della città di Bologna. L'intervento, realizzato direttamente da una delle società del Gruppo Hera, ha comportato la sostituzione di quasi l'intero parco semaforico della città, con un risparmio dell'ordine del 70% rispetto ai consumi precedenti.

Identificativo progetto 100

Identificativo proponente 72

Nome Cognome

Marco Umberto Zanoni

Struttura

Banco Popolare

Periodo

2007-2009

Descrizione

Installazione di caldaie a condensazione, ad alto rendimento, per n. 17 filiali del Banco Popolare.

Risparmio annuo complessivo atteso, a partire dal 2009, di circa € 12.000 corrispondente ad una riduzione del consumo di gas stimato in mc 15.000.

Identificativo progetto 101

Identificativo proponente 72a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Installazione di un gruppo frigorifero ad alta efficienza energetica presso la sede di Lodi, via Polenghi Lombardo 13. Atteso, a partire dal 2009, un risparmio annuo di € 30.000.

Identificativo progetto 102

Identificativo proponente 73

Nome Cognome

Guido Ruini

Struttura

Consorzio BPMS

Periodo

2004-2009

Descrizione

Il progetto sviuppato in due fasi ha permesso, grazie alla conoscenza e utilizzo del "Conto Energia", l'installazione di sei impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile su alcune coperture dei fabbricati aziendali, per una potenza complessiva di circa 160kWp.

Gli impianti ad oggi tutti attivi sono stati realizzati nel periodo 2005-2008 con fondi aziendali e grazie alla tariffa incentivante riconosciuta dal D.M. garantiranno un rientro economico dell'investimento indicativamente all'undicesimo anno di attività, garantendo per ogni anno solare di lavoro circa 180.000kWh di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile.

Identificativo progetto 103

Identificativo proponente 74

Nome Cognome

Patrizio Mazzetto

Struttura

Comune di Padova

Periodo

2007-2009

Descrizione

È stato stipulato un accordo, a luglio 2008, con i responsabili dell'energia di alcune strutture pubbliche e private, presenti nel territorio quali: l'Università di Padova (dip. Di ing. Chimica), la multi utility (ACEGAS-APS), altri Comuni nell'interland, il Collegio dei Periti e l'Ordine degli Architetti. L'intento è di creare una rete di Energy manager con il supporto e collaborazione di FIRE ed ENEA. Tra gli obiettivi perseguiti si cita: la diffusione di buone pratiche in ambito energetico  
lo scambio di esperienze  
la promozione di iniziative di risparmio energetico ed efficienza nonché bioedilizia presso la cittadinanza  
l'analisi dei punti di criticità e di forza condivisibili e comuni  
la formazione del proprio personale  
divulgazione presso la cittadinanza di informative sull'importanza degli aspetti energetico-ambientali con particolare riferimento alle tematiche che utilizzano fonti energetiche rinnovabili.  
La rete ha preliminarmente provveduto ad uniformare le conoscenze dei singoli partecipanti con un corso base per lo sviluppo di figure professionali/specialistiche nella gestione dell'energia.

Identificativo progetto 104

Identificativo proponente 74a

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

È stato attivato lo sportello energia che è presente in ogni quartiere in giorni e orari definiti. È un servizio che il Comune di Padova, il Bacino Padova 2 e Legambiente hanno pensato per i propri cittadini al fine di fornire un punto di riferimento e informazione sulle novità in campo energetico, che riguardano tecnologia, costi ed incentivi economici. Lo sportello energia è stato realizzato in attuazione dell'Azione n. 91 contenuta nel Piano d'azione locale di Agenda 21 del Comune di Padova: "Istituzione presso le scuole e i consigli di quartiere di sportelli informativi sulle tematiche della sostenibilità e sulle buone pratiche domestiche (consumi energetici, ristrutturazioni biocompatibili, ecc.)". Lo sportello Energia si rivolge prevalentemente ai cittadini, alle famiglie, ai consumatori interessati a conoscere: le tecnologie e gli stili di vita per il risparmio energetico, tutti gli incentivi esistenti e le modalità per beneficiarne, come ridurre le spese in bolletta, come migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni.

Identificativo progetto 105

Identificativo proponente 74b

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2009

Descrizione

Nella logica della promozione delle fonti rinnovabili e di riduzione dell'utilizzo di combustibili tradizionali, sono stati installati pannelli solari termici ad integrazione degli impianti tradizionali di produzione di acqua calda sanitaria in immobili scolastici ed in un impianto sportivo di proprietà comunale. Nello specifico gli impianti solari realizzati sono i seguenti:

Scuola materna Boranga: pannelli piani-6 mq; Scuola materna Acquilone: pannelli piani 6 mq; Scuola materna Collodi pannelli piani 6 mq; Scuola materna Bertacchi pannelli 5 mq; Impianto Sportivo Voltabarozzo pannelli sottovuoto 6 mq.

Identificativo progetto 106

Identificativo proponente 74c

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

Il Comune di Padova, nel 2005, si è dotato di un Piano di interventi di risparmio ed efficienza energetica per l'Amministrazione Comunale. Gli ambiti di intervento sono: illuminazione pubblica, semafori, edifici, veicoli. È stata effettuata: un'analisi delle inefficienze e degli sprechi di energia, un'analisi di possibili interventi di miglioramento, una valutazione dei costi e benefici economici ed ambientali. Il piano prevede: ILLUMINAZIONE PUBBLICA: sostituzione di numerose armature non full-cut, di lampade a bassa efficienza con sistemi più efficienti; riqualificazione n. 11 cabine di alimentazione in serie; installazione riduttori di flusso luminoso; messa a norma dei quadri elettrici. SEMAFORI: sostituzione delle lampade semaforiche a incandescenza con lampade a LED; EDIFICI-IMPIANTI ELETTRICI: integrazione con dispositivi di illuminazione temporizzati, sensori di presenza, lampade basso consumo; EDIFICI-IMPIANTI ELETTRICI: trasformazione dell'alimentazione delle 57 caldaie ancora funzionanti a gasolio a metano. Una seconda tipologia di azioni ha riguardato la coibentazione delle pareti verticali ed orizzontali.; AUTOPARCO: installazione della doppia alimentazione benzina-metano in 20 vetture, benzina-GPL in 17 veicoli.

Identificativo progetto 107

Identificativo proponente 74d

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

È stato stipulato un accordo con il Collegio degli ingegneri della Provincia di Padova, per promuovere iniziative di risparmio energetico ed efficienza, nonché di bioedilizia nel settore residenziale. Le principali attività previste: organizzazione di convegni e seminari tematici sull'energia (risparmio ed efficienza, fonti rinnovabili); corsi di aggiornamento su queste tematiche anche per i dipendenti comunali; incontri con la popolazione nei quartieri; diffusione di tecniche e sistemi tecnologici per l'uso razionale dell'energia; giornate di studio sugli aggiornamenti normativi in materia; pubblicazione di materiale informativo sul sito web del Comune di Padova; attivazione di stage formativi. È già stato svolto un seminario di quattro giornate sui criteri di costruzione degli edifici per migliorare il benessere ambientale e il contenimento dei consumi con particolare riguardo alle tipologie edilizie dell'area urbana.

Identificativo progetto 108

Identificativo proponente 74e

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

È stato stipulato , a dicembre 2008, un accordo che coinvolge le Associazioni di Consumatori, ENEA, Provincia di Padova, Camera di Commercio, Associazioni dei Manutentori relativo al controllo e manutenzione degli impianti termici. L'obiettivo è quello di: definizione la periodicità dei controlli e della manutenzione degli impianto termici; garantire ai consumatori finali un pacchetto servizio standard con pezzi calmierati; assicurare il corretto assolvimento da parte dei responsabili di impianti; programmare attività di formazione dei manutentori.

Identificativo progetto 109

Identificativo proponente 74f

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2006

Descrizione

L'impianto fotovoltaico pilota da circa 18 kWp "Grid-Connected", realizzato sulle pensiline dell'area adibita a parcheggio scambiatore del metrotam alla Guizza, da Settembre 2006 funzionante a regime. Il generatore fotovoltaico svolge la doppia funzione di tettoia di ricovero di automezzi in sosta e di generatore di energia fotovoltaica. La sua realizzazione è stata possibile accedendo agli incentivi previsti dal cosiddetto "Conto Energia" grazie al quale tutta l'energia elettrica prodotta dall'impianto viene pagata dal gestore della rete elettrica a una tariffa incentivante pari a circa tre volte il prezzo normale di acquisto dell'energia. Poiché infatti la totale potenza installata dal generatore è inferiore a 20 kWp, il Comune di Padova, titolare dell'impianto, ha optato per la cessione in rete dell'energia prodotta, in alternativa al servizio dello scambio sul posto, in tal caso all'energia immessa in rete (pari a quella prodotta perché trattasi di cessione totale) viene corrisposto un incentivo pari a 0,46 €/kWh. In collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università di Padova è stato possibile monitorare, nel periodo da dicembre 2006 a luglio 2008, l'effettiva produzione di energia e la mancata emissione di anidride carbonica, mese per mese. In totale si è ottenuta una produzione di 35.661 kWh ed evitati 19.614 kg di CO2.

Identificativo progetto 110

Identificativo proponente 74g

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2004-2009

Descrizione

La campagna "Buone pratiche in Comune di Padova" è nata con l'intento di fornire una carrellata dei comportamenti virtuosi che si possono mettere in pratica all'interno dell'amministrazione e una proposta ai cittadini per promuovere e diffondere stili di vita a tutela dell'ambiente, attuabili nelle azioni quotidiane di tutti noi. Si tratta di piccole azioni di buon senso, a volte un accorgimento banale a cui spesso non pensiamo, che se applicate da tutti possono dare risultati concreti. La campagna "Buone pratiche in Comune di Padova" ha visto: attività interne all'Amministrazione: corsi di formazione (sono stati organizzati due corsi di formazione sugli acquisti verdi che coinvolgono più di 100 persone tra dirigenti e funzionari - "Gli acquisti verdi nella pubblica amministrazione" e dei corsi di formazione per il personale interno sul risparmio energetico - " Corso di organizzazione del risparmio energetico e di utilizzo delle energie rinnovabili" svolto in tre edizioni per un totale di 75 dipendenti), informazione, cartellonistica, brochure e opuscoli divulgativi (calendari, mouse pad..) - attività rivolte alla cittadinanza: informazione (acqua, rifiuti, mobilità, energia), formazione, educazione (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado).

Identificativo progetto 111

Identificativo proponente 74h

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

È stato stipulato con ENEA, ANACI (Associazione Nazionale Amministratori di Condominio e Immobiliari), Comune di Padova un accordo legato alla promozione per realizzare e promuovere interventi di riqualificazione energetica nei condomini residenziali. In particolare tra gli obiettivi principali dell'accordo si cita: la diffusione delle buone pratiche in tale ambito; diffusione presso gli associati delle modalità per il corretto assolvimento degli obblighi nei confronti del Comune, in materia energetico - ambientale. Tra le azioni che si sta per realizzare: predisposizione di un libretto di condominio dove riportare i dati significativi di consumo o altre caratteristiche tecniche dell'involucro e degli impianti; si stanno studiando interventi di riqualificazione energetica su condomini "tipo", rappresentativi per età e tipologia costruttiva, replicabili in un secondo momento sul parco condomini degli associati ANACI.

Identificativo progetto 112

Identificativo proponente 74i

Nome Cognome

Struttura

Periodo

2007-2009

Descrizione

Nella logica della promozione delle fonti rinnovabili e di riduzione dell'utilizzo di combustibili tradizionali, a partire dal 2008, sono stati stanziati 200,000,00 € per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici in edifici residenziali. L'incentivo in conto capitale, per singolo impianto è di 1,000,00€. A fine novembre 2008 sono state accolte n. 213 domande, di cui n. 54 per l'installazione di impianti solari fotovoltaici e n. 159 impianti solari termici. L'iniziativa sta riscuotendo un grosso successo a conferma della crescente sensibilità verso queste tematiche.

Identificativo progetto 113

Identificativo proponente 75

Nome Cognome

Mauro Beggiato

Struttura

Provincia di Padova

Periodo

2007-2009

Descrizione

Sostituzione generatori di calore nelle centrali termiche edifici di competenza provinciale, adeguamento normativo.

Identificativo progetto 114

Identificativo proponente 76

Nome Cognome

Mariano Rosa

Struttura

Trentino Trasporti spa

Periodo

2004-2009

Descrizione

1) trattamento del gasolio per autotrazione degli autobus con filtro centrifugo al fine di aumentare la purezza e quindi migliorare la qualità della combustione, il rendimento del motore e di conseguenza diminuire i consumi e le emissioni inquinanti. 2) introduzione nel parco mezzi di 30 autobus nuovi a metano con conseguenti vantaggi in termini di diversificazione delle fonti primarie di approvvigionamento. 3) Introduzione nel parco mezzi di 71 autobus nuovi a gasolio con motori ad alta efficienza e basse emissioni euro 5 e EEV.

Identificativo progetto 115

Identificativo proponente 77

Nome Cognome

Aldo De Bonis

Struttura

Comunione Calore Milano2

Periodo

2000-2003

Descrizione

Installazione di caldaie a condensazione ad alta efficienza (condensazione con temperature di ritorno inferiori o uguali a 65° C) e modifica del circuito di teleriscaldamento da 3 vie a 2 vie. L'efficienza stagionale misurata come rapporto fra l'energia ceduta ai vari fabbricati nelle relative sottocentrali e il gas naturale immesso nelle due centrali termiche risulta ad oggi del 97% (riferito al p.c.i.). Catena energetica: cabina metano - centrale termica e relative caldaie- rete di distribuzione in teleriscaldamento (circa 6 km di sviluppo) - sottocentrali dei singoli fabbricati. Volumetria totale servita circa 1.300.000 mc con con 2.500 appartamenti e vari corpi speciali (Albergo, Scuole, etc.)

Identificativo progetto 116

Identificativo proponente 78

Nome Cognome

Giampaolo Fenati

Struttura

ALMA Petroli spa

Periodo

2007-2009

Descrizione

Efficienza energetica: applicazione sistemi di regolazione frequenza, motori ad alta efficienza, cogenerazione

Identificativo progetto 117

Identificativo proponente 79

Nome Cognome

Giacomo Rubini

Struttura

CPM Termiche

Periodo

2007-2009

Descrizione

Cambio lampadeVM in sodio alta pressione e utilizzazione di riduttori di flusso luminoso

Identificativo progetto 118

Identificativo proponente 79b

Nome Cognome

Massimo Sabbatini

Struttura

CPM gestioni tecniche

Periodo

2007-2009

Descrizione

Sostituzione sistemi di termoregolazione per edifici pubblici dotati di elementi minimi previsti da DPR 412/93 con sistemi telegestiti dotati di ottimizzatori non ricadenti nella normale quota di mercato di apparecchi simili e conseguimento di ulteriori risparmi di combustibile.

Identificativo progetto 119

Identificativo proponente 80

Nome Cognome

Matteo Trotta

Struttura

Studio consulenza

Periodo

2007-2009

Descrizione

Telecontrollo illuminazione in opificio industriale e relativi incentivi

Identificativo progetto 120

Identificativo proponente 81

Nome Cognome

Marco Ferrari

Struttura

Tecnomare spa (ENI)

Periodo

2007-2009

Descrizione

Ottimizzazione energetica di impianti appartenenti a centro oli e gas - integrazione generazione elettrica da fonti rinnovabili

Identificativo progetto 121

Identificativo proponente 82

Nome Cognome

Salvatore

Magro

Struttura

Autoservizi FVG spa-SAF

Periodo

2007-2009

Descrizione

Collettori solari pari a 10 mq di superficie. Abbattimento di 1/5 del consumo annuo di gpl, dato riferito al 2008 per riscaldamento e acqua sanitaria